



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

PEIC81700N

I.C. MANOPPELLO



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	8
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	8
Risultati scolastici	8
Competenze chiave europee	14
Risultati legati alla progettualità della scuola	16
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	16
Prospettive di sviluppo	62
Altri documenti di rendicontazione	64



Contesto

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Manoppello è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che lo definisce "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Il piano "è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale... e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale".

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo con Prot. 0006968/U del 13/10/2021.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa [PTOF] è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed:

- ü esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educative ed organizzativa;
- ü riflette le esigenze del contesto culturale, economico e sociale del territorio;
- ü esprime il potenziamento dell'offerta formativa;
- ü tiene conto di quanto è emerso nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento (P.d.M.);
- ü rispetta gli obiettivi generali ed educativi dell'indirizzo dell'istitut
- ü presenta il fabbisogno di organico complessivo;
- ü presenta il fabbisogno delle infrastrutture, attrezzature e materiali necessari alle attività;
- ü promuove atteggiamenti responsabili e civili negli alunni attraverso il dialogo educativ
- ü valorizza le risorse umane e professionali.

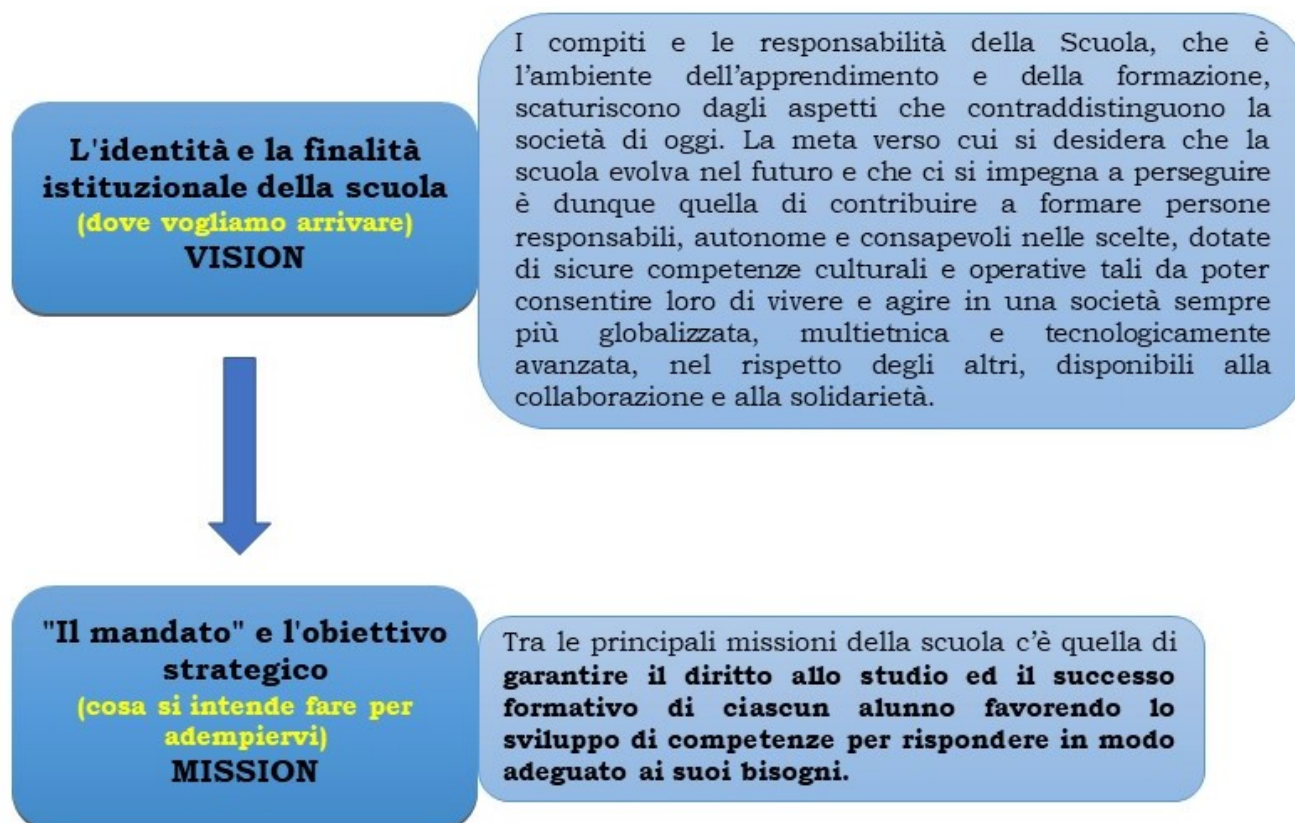
MISSION E VISION

Il successo formativo viene inteso come realizzazione, trasformazione delle capacità personali di ognuno in abilità e competenze, nell'ottica di sapere, saper fare, saper vivere insieme, saper essere (J. Delors "Nell'educazione un tesoro").



Il nostro Istituto aggiunge a ciò anche “saper divenire” che verrà ricercato attraverso percorsi personalizzati, adeguati agli stili e ritmi di apprendimento, motivazioni e intelligenze di ognuno.

Dando voce a tutte le componenti che operano nella scuola, siamo pervenuti alla definizione di una Mission e di una Vision condivise.



Per perseguire tale finalità l'Istituto Comprensivo di Manoppello, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo d'Istruzione e dell'autonomia scolastica, si adopera affinché sia garantita un'efficiente ed efficace organizzazione del servizio scolastico e dell'offerta formativa allo scopo di sviluppare nell'alunno

- La coscienza di sé in relazione al contesto territoriale (scolastico e non);
- L'autostima e l'autonomia;
- La cittadinanza attiva nel rispetto delle diversità individuali;
- La conoscenza delle radici storico-culturali del territorio, senza trascurare la dimensione interculturale.

In particolare:



La **Scuola dell'Infanzia** si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Partendo dal mondo esperienziale degli alunni, la **Scuola Primaria** promuove l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità, comprese quelle metodologiche di indagine, indispensabili alla comprensione intersoggettiva del mondo umano, naturale e artificiale, nel quale vive. Essa assicura, inoltre, le condizioni culturali, relazionali, didattiche e organizzative idonee a favorire lo sviluppo della persona nella sua interezza; concorre a promuovere i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà.

Il ruolo della **Scuola Secondaria di I grado** è quello di:

- Ø Promuovere il pieno sviluppo della persona aperta ai continui cambiamenti della società e alle nuove culture
- Ø Fornire agli alunni occasioni per capire se stessi e prendere coscienza delle proprie potenzialità;
- Ø Promuovere il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali e nei rapporti con l'ambiente;
- Ø Incoraggiare l'apprendimento collaborativo per far capire che i problemi possono essere affrontati e risolti con il contributo di tutti.

Il nostro Istituto, al fine di "garantire il successo scolastico" per tutti gli alunni ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso negli anni di:

- ü perseguire la "politica dell'inclusione" prestando particolare attenzione alla costruzione di piani didattici personalizzati con obiettivi, valutazioni e strumenti calibrati sulle esigenze di quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali-BES (alunni con certificazione di disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento-DSA, condizioni riconosciute dalla Legge 104/92 e 170/2010 o con altri BES)
- ü In riferimento ai Commi 1, 7 d) ed e) della legge 107/2015, tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto saranno realizzati progetti volti al potenziamento delle competenze sociali, civiche e comunicative per favorire la cittadinanza attiva
- ü promuovere Progetti rivolti ai genitori rispetto a tematiche sensibili con l'intervento anche di educatori professionali
- ü collaborare attivamente con gli Enti del territorio ed associazioni quali: Amministrazioni comunali e le Proloco, Associazioni culturali e sportive dei tre Comuni che fanno capo all'Istituto; l'Ente Parco Majella, Asl, Polizia postale, Carabinieri, Coni.
- ü svolgere, per gli alunni della scuola primaria e secondaria, corsi pomeridiani di recupero e di preparazione alle prove INVALSI.



- ü qualificare sempre di più l'offerta formativa della scuola attraverso l'introduzione di procedure di Certificazione linguistica. Attualmente vi sono corsi per la certificazione "Trinity" e Cambridge delle competenze per la lingua inglese e "Delf" per la lingua francese, i cui crediti formativi acquisiti sono riconosciuti anche in paesi dell'U.E.
- ü promuovere una didattica laboratoriale e di ricerca-azione
- ü promuovere il potenziamento delle competenze digitali attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale e l'uso critico dei social network e dei media
- ü promuovere il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema attraverso laboratori musicali e teatrali
- ü aderire a Progetti promossi da enti provinciali e regionali nonché dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR)
- ü istituire il tempo scuola ampliato, data la costante richiesta negli anni da parte delle famiglie. A Manoppello Scalo a partire dall'anno scolastico 2015/16 è stato istituito il Tempo Pieno con settimana corta dalle ore 8.00 alle 16.00. Anche la Scuola Secondaria di 1° grado di Manoppello CU è organizzata con due rientri pomeridiani.

ANALISI SOCIO-AMBIENTALE DEI COMUNI RICADENTI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANOPPELLO

La realtà scolastica che oggi si presenta come Istituto Comprensivo di Manoppello è nata nell'anno scolastico 2011-2012 a seguito della fusione tra l'Istituto Comprensivo di Manoppello e l'Istituto Comprensivo di Lettomanoppello; comprende scuole situate sul territorio di Manoppello che accoglie anche studenti provenienti dal Comune di Serramonacesca e scuole situate nel territorio di Lettomanoppello.

I suddetti Comuni appartengono all'Ambito sociale "Maiella e Morrone" dell'Azienda Maiella e Morrone s.r.l. e si trovano all'interno del Parco Nazionale della Maiella.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO IN CUI OPERA L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANOPPELLO

§ Popolazione Scolastica

L'Istituto si attesta su un livello socio-economico medio-basso. Tra le famiglie però, nell'ultimo periodo, si va delineando un incremento del tasso di disoccupazione dovuto all'attuale crisi economica, con una percentuale di famiglie svantaggiate compresa tra 0-1,2%. I tassi di disoccupazione del territorio su cui opera la scuola si attestano complessivamente sui livelli provinciali, regionali e nazionali forniti dall'ISTAT. Sul territorio sono presenti associazioni varie che offrono attività di supporto alla formazione. Nell'Istituto sono presenti circa 82 alunni con Bisogni Educativi Speciali (di cui circa 36



alunni con PEI e 31 alunni con PdP con certificazione). La distribuzione della popolazione scolastica è fortemente differenziata nei numeri tra il polo scolastico di Manoppello che ospita la sede centrale e le sedi di Manoppello Scalo e di Lettomanoppello. Nell'Istituto sono presenti 5 alunni di cittadinanza non italiana. La percentuale di alunni stranieri (extracomunitari e non) è di circa lo 0,6%. Particolare attenzione viene posta sugli aspetti formativi relativi all'integrazione degli alunni stranieri (integrazione, conoscenza della lingua italiana, ecc.)

§ Territorio e Capitale sociale

In alcuni plessi scolastici i genitori partecipano volentieri a raccolte di fondi a favore della scuola (mostre didattiche, mercatini, manifestazioni, fornitura di materiale didattico in generale, donazioni a favore di Associazioni, Enti di ricerca). Sul territorio sono presenti associazioni varie che offrono attività di supporto alla formazione. L'Ente locale di Lettomanoppello collabora con la scuola attraverso un Bilancio Partecipato, progetti didattici ed esperti esterni. L'Ente locale di Manoppello data la complessità del territorio, riesce a soddisfare solo in parte alle richieste della scuola. Inoltre nell'Istituto si realizzano attività di carattere interculturale con apporti da parte dei nuovi alunni. Tuttavia si riscontra una scarsa presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili.

§ Risorse Economiche e Materiali

E' in corso un graduale processo di adeguamento delle strutture alle norme di sicurezza. Le sedi sono raggiungibili dal servizio di trasporto degli alunni garantito dagli enti locali. Nella scuola Primaria e nella scuola secondaria sono presenti complessivamente cinque aule di informatica e due laboratori mobili digitali per i plessi di scuola secondaria. La scuola utilizza il registro elettronico ed è dotata di wifi.

Le risorse economiche allocate nel programma annuale son

per il funzionamento didattico-amministrativo

- Finanziamenti dotazione ordinaria
- FIS
- Sostegni bis
- Contributi da privati (assicurazione personale scolastico e alunni)
- Piano Estate 2020-2021



In tutte le sedi sono presenti biblioteche di piccole o medie dimensioni, spazi alternativi per l'apprendimento. Sono inoltre presenti tre palestre

Gli Enti Locali vengono costantemente informati della necessità di interventi per assicurare la buona manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici, tuttavia tali interventi non sempre risultano tempestivi.

Le certificazioni attualmente rilasciate e il superamento delle barriere architettoniche sono parzialmente adeguati.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le criticità nei livelli di apprendimento degli alunni i cui risultati si collocano nel livello soltanto sufficiente e potenziare le eccellenze

Traguardo

Elevare gli standard di apprendimento degli alunni nelle competenze di base e avanzate

Attività svolte

Sulla base della priorità e del traguardo individuati nel Rapporto di Autovalutazione la scuola ha messo in atto una serie di azioni finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici e alla riduzione della varianza tra le classi parallele dei tre plessi scolastici:

1) Organizzazione dei consigli di classe/team per rilevare e migliorare i risultati scolastici come indicatori di percorso verso il successo formativo:

- Elaborazione e somministrazione di prove oggettive di Italiano, Matematica e Lingue straniere somministrate per classi parallele ad inizio anno scolastico, a fine primo quadrimestre ed a fine anno scolastico
- Condivisione dei protocolli di osservazione e di schede di screening
- Compilazione di griglie di riepilogo degli esiti delle classi campione (IV e V Primaria - I e III secondaria) delle discipline italiano e matematica delle classi campione a fine I quadrimestre e a fine anno scolastico attraverso il registro elettronico;
- Monitoraggio dei risultati delle prove oggettive nelle classi campione (IV e V Primaria - I e III secondaria)
- Monitoraggio degli esiti di Italiano e Matematica nelle classi campione (IV e V Primaria - I e III secondaria) a fine I quadrimestre e a fine anno scolastico
- Monitoraggio degli esiti scolastici finali (media tra le discipline) delle classi campione
- Monitoraggio delle valutazioni conseguite dagli alunni al termine dell'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione
- Rimodulazione delle attività di monitoraggio durante i periodi di didattica a distanza
- Analisi dei dati monitorati nel triennio 2019-2022

2) Organizzazione di interventi finalizzati all'innalzamento del livello di partecipazione all'apprendimento da parte di ciascun alunno:

- Potenziamento delle dotazioni strumentali all'interno della classe/sezione
- Organizzazione di spazi di apprendimento per piccoli gruppi, per classi aperte e per classi parallele
- Attivazione di percorsi innovativi: brainstorming, role play, problem solving, lezione interattiva, cooperative learning, debate, attività di tutoraggio.
- Applicazione di metodologie laboratoriali e di ricerca-azione.
- Somministrazione di prove/test al fine di rilevare la personalizzazione dell'apprendimento anche attraverso l'uso di strumenti tecnologici e di rinforzo.

3) Progettazione di percorsi di apprendimento integrativi al curricolo

- Realizzazione di progetti extracurricolari di potenziamento/recupero/consolidamento
- Progettazione di attività di preparazione alle prove INVALSI (matematica, italiano e inglese), anche attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici;
- Partecipazione a concorsi locali, regionali e nazionali



Risultati raggiunti

Nel triennio 2019/2022, sono stati analizzati i dati relativi alle prove di ingresso, intermedie e finali delle discipline Matematica, Italiano e lingue straniere effettuate dalle classi IV e V di scuola primaria e I e III di scuola secondaria di I grado. L'unica prova non monitorata è quella finale dell'a.s. 2019-2020 perché non somministrata.

Nella scuola primaria, al termine dell'a.s.19/20, si è evidenziato un miglioramento delle classi in Italiano, Inglese e (in misura minore) Matematica. Nell'a.s. 20/21, la revisione delle modalità di valutazione, ha comportato la ristrutturazione delle prove di verifica in corso d'anno. Tale cambiamento potrebbe essere la causa di una inversione di tendenza nelle valutazioni, con una maggiore distribuzione degli alunni nelle fasce di livello inferiori. Al termine dell'a.s. 21/22, gli alunni che si collocano ad un livello iniziale per tutte le classi e tutte le discipline oggetto di monitoraggio sono una esigua percentuale; in tutte le classi gli esiti delle prove finali di italiano fanno registrare un miglioramento (nelle classi quarte, la fascia A-B cresce di un +6,7% mentre nelle classi quinte, di +2,3%).

Nella scuola secondaria, dal confronto tra le fasce composte a seguito della prova di ingresso somministrata nell' a.s. 19/20 e le fasce relative alla prova finale somministrata nell'a.s. 21/22 emerge quanto segue: in ITALIANO la percentuale di alunni che si colloca nelle fasce D (iniziale) e C (base) passa dal 30% al 17,11%; in MATEMATICA si passa dal 64% al 31%; in INGLESE resta sostanzialmente invariata (40%) ed in FRANCESE si abbassa dal 28% al 26%. L'analisi delle medie campionarie delle prime (a.s. 19/20), seconde (a.s. 20/21) e terze (a.s. 21/22) evidenzia risultati significativi: in Italiano il livello medio del campione passa da quello base a quello intermedio; in Matematica il miglioramento è ancora più significativo: da una media campionaria nella prova iniziale di prima media insufficiente (5,9) si passa ad una media di 7.3 nella prova finale di terza. Nelle lingue straniere, l'aumento della media è meno netto, per entrambe il livello è quello base.

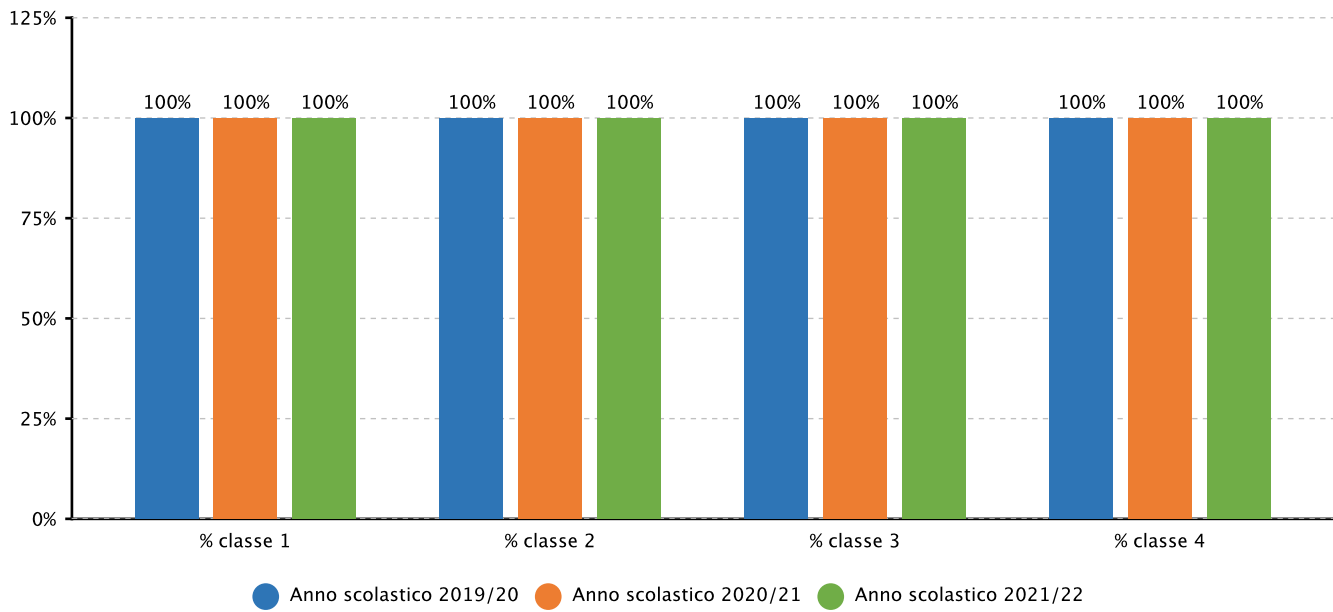
I dati degli esiti finali, derivanti dalle medie di tutte le discipline, indicano che la popolazione della fascia più bassa è sensibilmente diminuita nel corso delle tre annualità, passando dal 22% (Rendicontazione Sociale precedente), al 16% dell'a.s. 21/22. A ciò si aggiunge che il 57,32%degli alunni si colloca nel livello B (voto 7-8) ed il 25,43% nel livello A (voto 9-10).

L'analisi dei dati relativi agli esami conclusivi del I ciclo di istruzione evidenzia un quadro piuttosto positivo rispetto al traguardo previsto: gli alunni che si collocano nelle fasce più basse passano dal 21,57% nel 2021 al 7,89% nel 2022 mentre si raddoppia la valutazione del 7 (dal 17% al 34%), resta sostanzialmente invariata quella dell'8, diminuisce leggermente quella del 9 (dal 23,51% al 21,05%) e resta sostanzialmente invariata quella del 10.

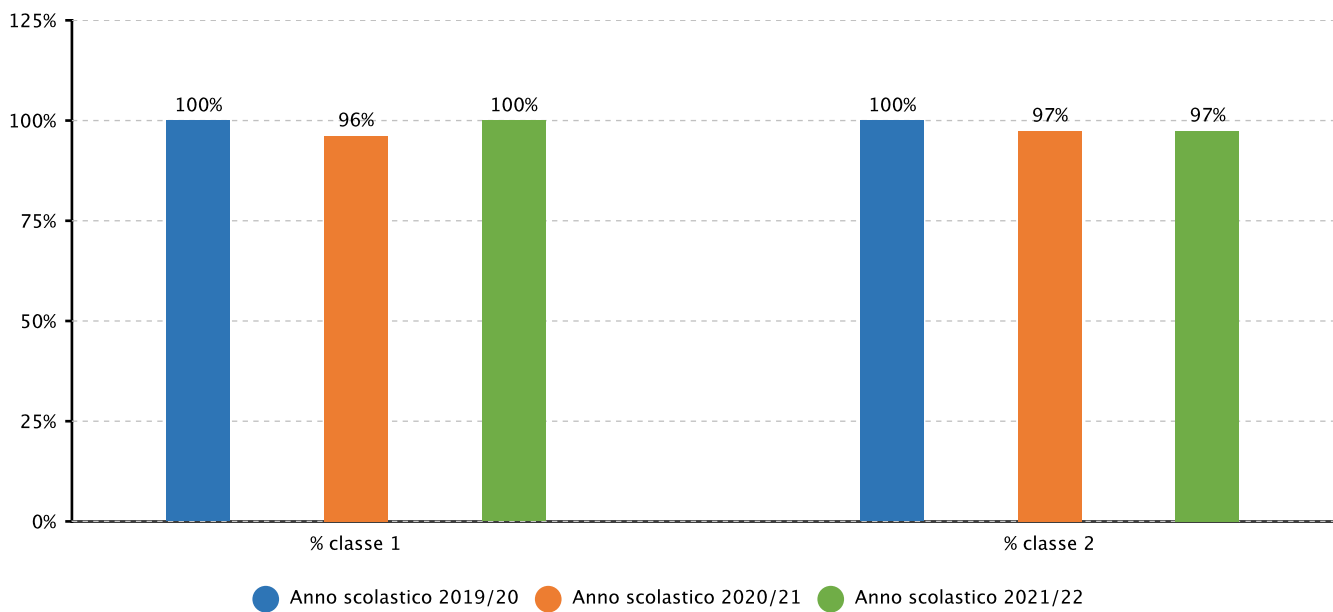
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

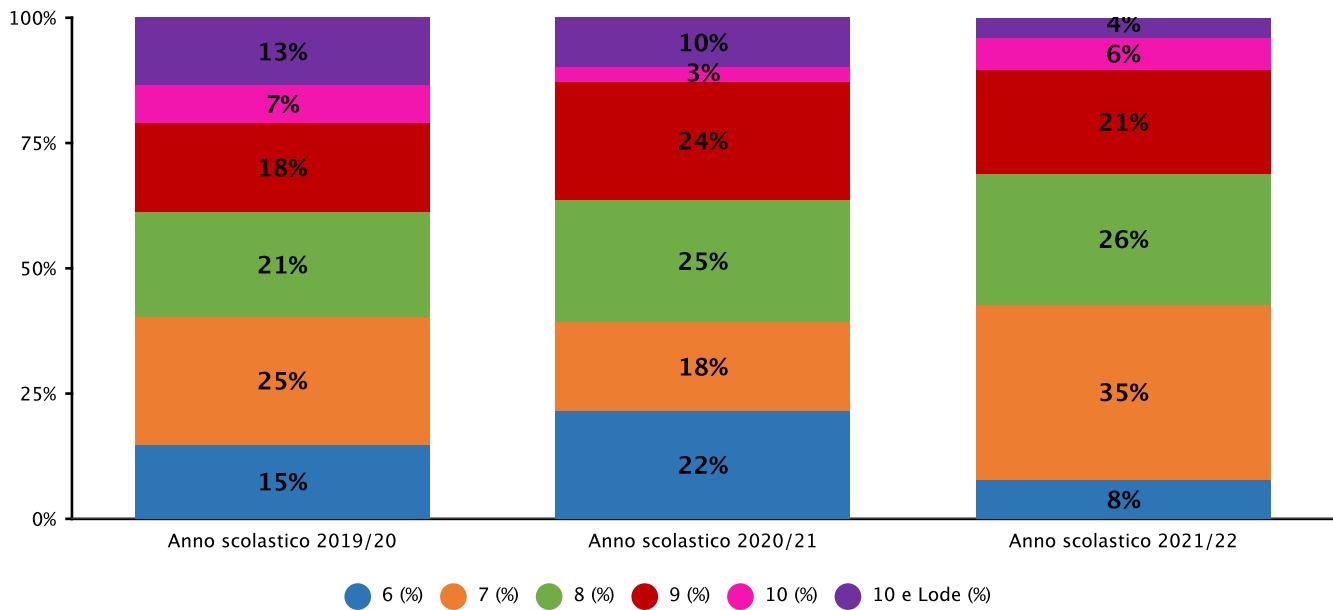


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

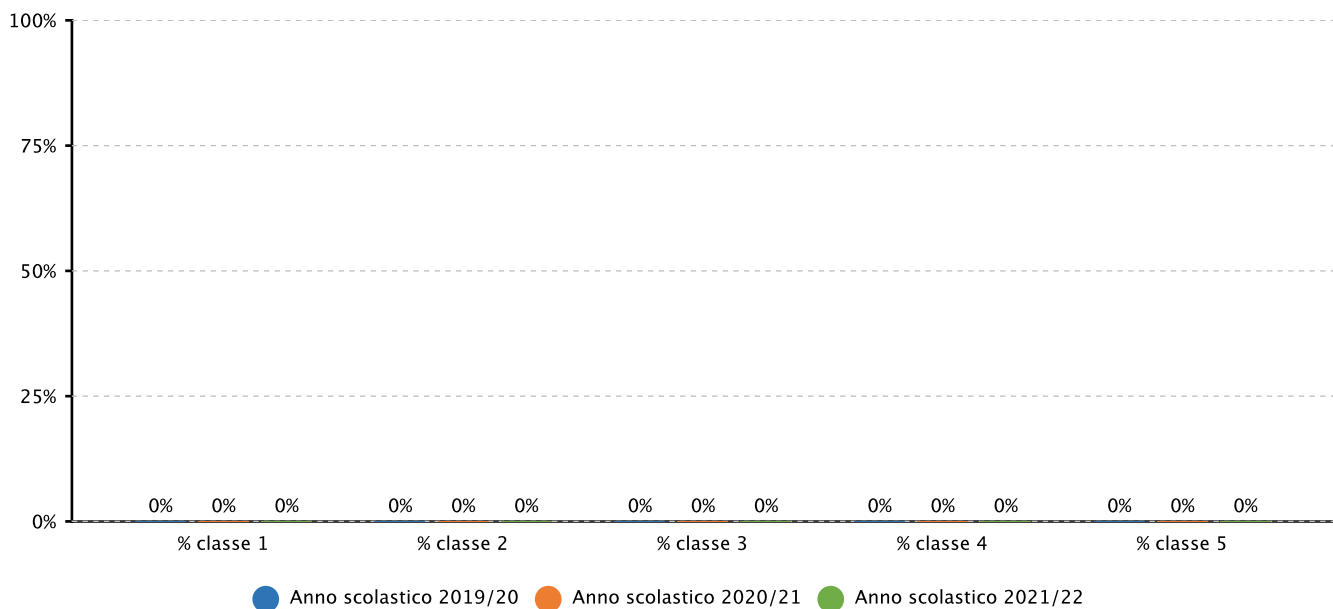




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

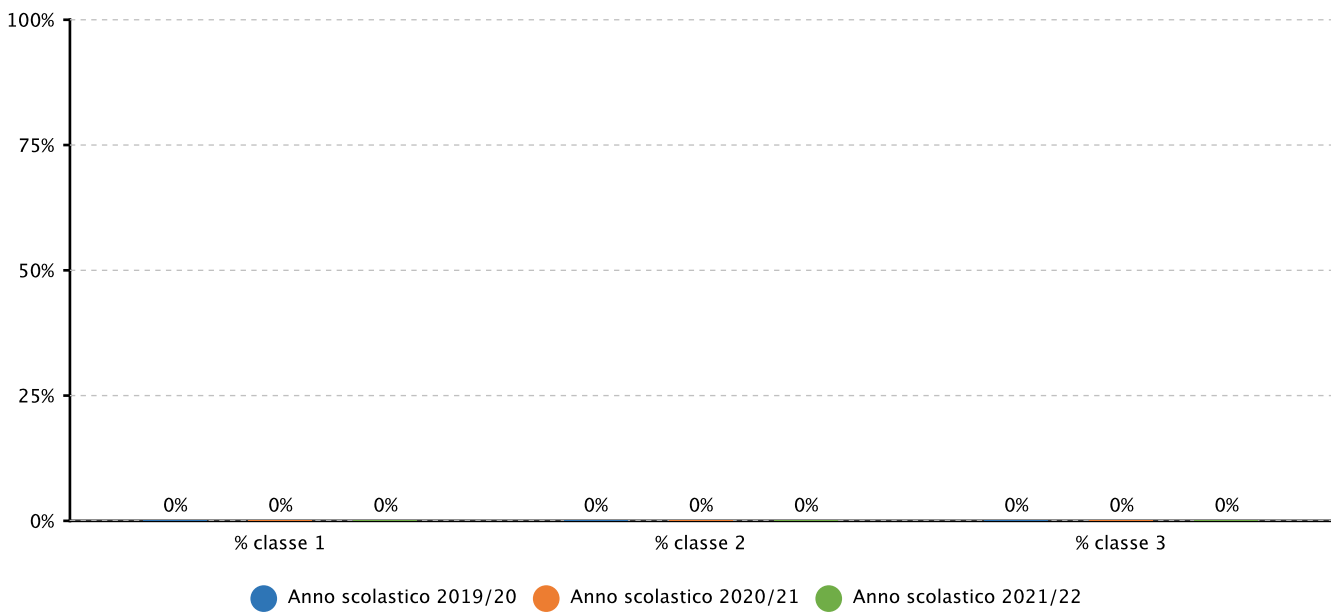


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

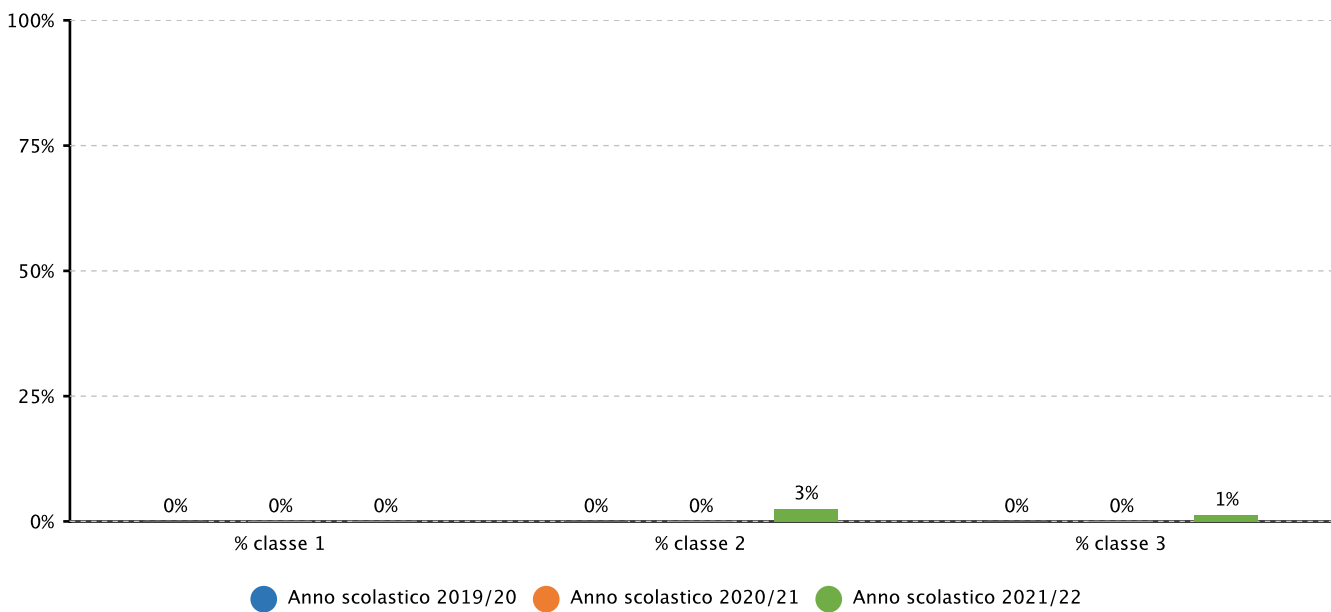




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

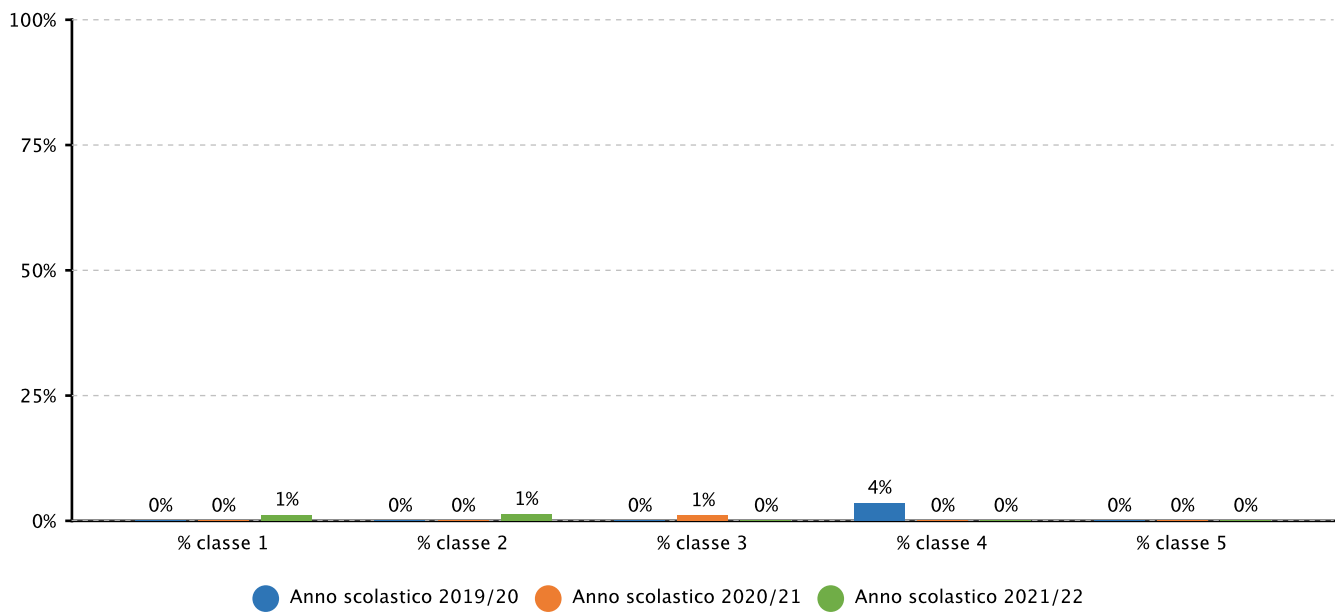


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

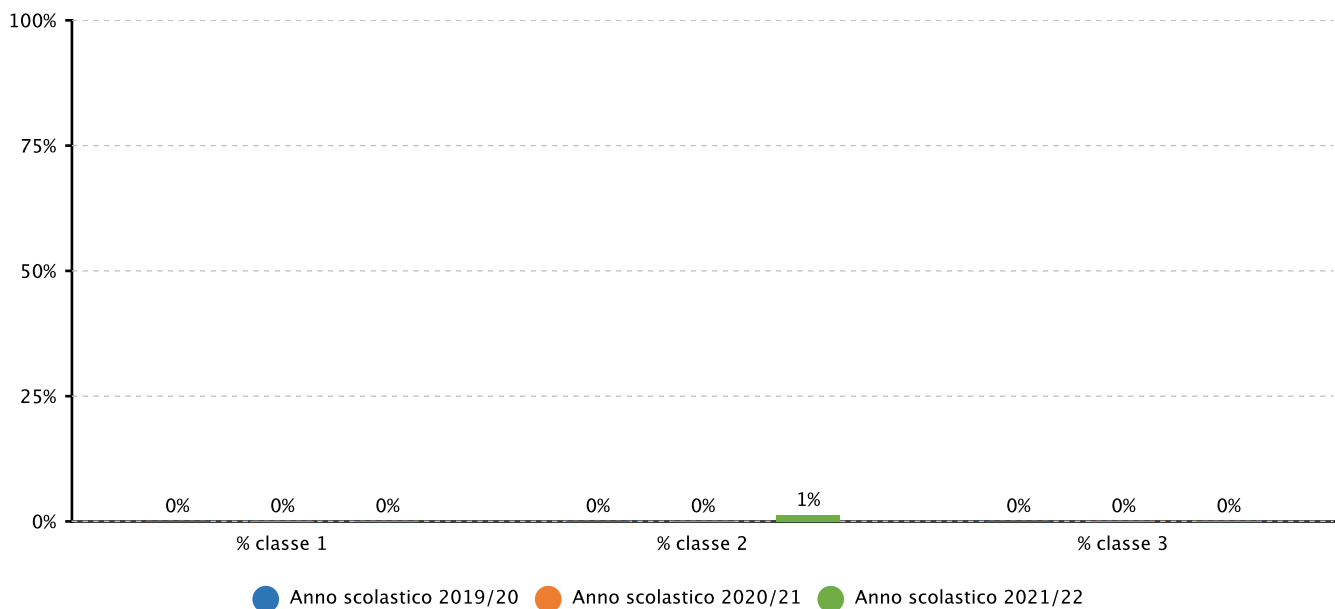




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

EvidenzeRisultatiScolastici.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare le competenze-chiave Europee ed in particolare quelle sociali, civiche e digitali

Traguardo

Aumentare del 10% la quota degli alunni che in gruppo partecipano attivamente, danno supporto agli altri e accettano di riceverlo. Migliorare le competenze digitali e utilizzarle consapevolmente.

Attività svolte

Le attività svolte per la valorizzazione delle competenze chiave europee, nel corso del triennio, hanno coinvolto molteplici aspetti della vita scolastica: l'ambiente di apprendimento e le risorse tecnologiche, la formazione dei docenti, la progettualità, la realizzazione di percorsi didattici. Le attività svolte sono state incentrate su

1) Condivisione di percorsi tematici unitari:

- Realizzazione di Unità di apprendimento su tematiche comuni per classi parallele
- Strutturazione e realizzazione di Compiti di realtà
- Osservazioni e Valutazione dei processi e dei prodotti attraverso protocolli e rubriche di osservazione comuni
- Monitoraggio in itinere e finale delle attività
- Somministrazione di questionari di autovalutazione degli alunni

2) Costruzione di "Progetti ponte" con l'individuazione di strategie comuni per il raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali; la compilazione di schede di rilevazione della situazione formativa degli alunni iniziali, in itinere, finali e di schede di screening delle competenze in uscita.

3) Realizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento per docenti su:

- uso delle piattaforme per la didattica digitale integrata (a.s. 2019-20)
- progettazione integrata e trasversale dell'Educazione Civica (a.s. 2020-21)
- innovazione metodologica e aggiornamento disciplinare attraverso le TEAL - TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO; educazione civica e cittadinanza: "La cittadinanza fuori dall'aula: il Service Learning"; educazione all'uso consapevole dei media; micro-bullismo, bullismo, cyberbullismo (a.s. 2021-22)

4) Realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi attraverso

- l'acquisizione di dotazione strumentale per l'allestimento di aule di informatica, la didattica digitale integrata e l'inclusione scolastica.
- l'apertura di sportelli di ascolto per gli studenti e le studentesse di scuola secondaria di I grado in collaborazione con la ASL.

L'uso intensivo della comunicazione virtuale ha evidenziato la necessità di formare docenti, alunni e famiglie sull'uso consapevole delle risorse digitali, esigenza a cui l'istituto ha risposto attraverso - l'attivazione di percorsi di formazione interna specifici (- "SoS-tenere e pro-muovere la famiglia consapevole" sui temi della comunicazione mediata dai social network e delle conseguenze legate ad un utilizzo incongruo, destinato a famiglie e docenti (a.s. 20-21); "Condividere e Pro-Muovere Per Ripartire" incentrato sui temi del bullismo, del cyberbullismo rivolto agli alunni (a.s. 2021-22); -la costituzione del Team bullismo e cyberbullismo e sua formazione attraverso i progetti Generazioni Connesse ed ELISA che ha portato all'elaborazione della "ePolicy", documento programmatico in cui si esplicita l'approccio della scuola sulle competenze digitali e la sicurezza online e le misure di prevenzione e gestione delle problematiche connesse all'uso improprio delle tecnologie digitali.

Risultati raggiunti

L'Istituto, anche e non solo a seguito dell'emergenza sanitaria e della conseguente attivazione della didattica a distanza, ha lavorato al potenziamento della dotazione strumentale, condizione necessaria per progettare e mettere in campo attività finalizzate a migliorare le competenze digitali e formare ad un



uso consapevole delle tecnologie digitali. Partecipando a bandi per il reperimento dei fondi, nel corso del triennio il numero di aule di informatica è aumentato del 50%; il numero di tablet del 100%; la dotazione di notebook e personal computer è triplicata; ogni classe è oggi dotata di monitor interattivi o LIM. La strumentazione acquisita è stata distribuita in modo da colmare le disparità tra i plessi e tra ordini di scuola rilevate dalla ricognizione iniziale; in parte è stata concessa in comodato d'uso gratuito e temporaneo durante i periodi di DAD, e successivamente è stata utilizzata per la didattica digitale integrata in aula, con attenzione verso le tecnologie compensative per i bisogni educativi speciali. L'Istituto, dotato di una piattaforma per la didattica digitale dall'a.s. 2016-17, sin dai primissimi giorni di lockdown è riuscito a garantire il contatto con gli alunni e lo svolgimento delle attività sebbene rimodulate su indicazione ministeriale.

Il questionario sulle attività in DAD, somministrato ai genitori negli aa.sa. 19/20 e 20/21 ha evidenziato che la maggior parte degli alunni ha seguito con costanza le attività a distanza (83,8% nel primo anno e 98,1% nel secondo anno) partecipandovi molto volentieri (51,5% nel primo anno che diventa 87,6% nel secondo anno).

Tali dati evidenziano un aumento sostanziale della quota di alunni che in gruppo hanno partecipato attivamente alle attività didattiche a distanza.

Nell'a.s. 2021-22, il 60% dei genitori ha ritenuto che l'Istituto faciliti l'uso dei laboratori e delle tecnologie nella didattica curricolare ed il 70% ritiene che la scuola abbia sviluppato un efficace piano per la didattica digitale integrata. La scuola ha infatti sviluppato numerose attività basate su tecnologie digitali, in particolare nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza digitale. La valutazione dei processi e dei prodotti al termine delle unità di apprendimento evidenzia che nessun alunno di scuola primaria e secondaria rientra nella fascia di prima acquisizione; la maggior parte degli alunni di scuola primaria raggiunge il livello avanzato (63,2%) e nella secondaria quello intermedio (59,5%).

Il monitoraggio delle attività svolte attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa mostra che il 47% degli alunni di scuola primaria (42% nella secondaria) raggiunge un livello di competenza intermedio ed oltre il 30% quello avanzato.

Evidenze

Documento allegato

Sviluppodellecompetenzeinmateriadicittadinanzaattiva.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel corso del triennio, l'istituto ha proposto iniziative di miglioramento delle competenze linguistiche volte ad innalzare il successo formativo degli alunni e valorizzare le eccellenze.

Il progetto di potenziamento "PER MIGLIORARCI", svolto dai docenti delle discipline letterarie nel corso del triennio, è stato incentrato su una didattica per competenze in grado di favorire negli studenti la consapevolezza dei propri talenti, l'acquisizione di autonomia e lo sviluppo di capacità critiche e di responsabilità. La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo e all'interno di un ambiente sereno e collaborativo; inoltre impone agli insegnanti di porsi tra l'alunno e la situazione così da divenire guida e stimolo per il conseguimento dell'obiettivo, inteso come risoluzione del problema e come sviluppo di competenze.

L'iniziativa di miglioramento ha previsto, altresì, l'attuazione di attività volte a ridurre in maniera significativa e stabile le condotte poco corrette e i comportamenti più a rischio, attraverso un percorso di conoscenza e gestione delle proprie emozioni.

Il progetto "Leggere per ...Capire, Scrivere e Riflettere sulla Lingua", rivolto a tutte le classi di scuola secondaria di primo grado fonda il suo intervento sul principio che è compito della scuola quello di accendere gli interessi idonei a far emergere il bisogno e il piacere della lettura, per avviare i ragazzi alla comprensione e alla padronanza della complessità del fenomeno linguistico, attraverso la pianificazione di interventi opportuni, pluralità di itinerari e strategie di incentivazione dell'attività di lettura mediante un progetto specifico. L'intervento è stato impostato organicamente intorno allo sviluppo delle capacità di ascoltare, leggere, comprendere, analizzare, verbalizzare, comunicare, dialogare, produrre ed elaborare testi, riflettere sulla lingua. Le attività hanno dato ampio spazio alla rielaborazione scritta, grafica e digitale di testi letti e analizzati. Per la classe terza le attività susseguite hanno riguardato anche testi letterari, testi Tipologia Invalsi, tipologie di produzione scritta previste per l'Esame di Stato.

Risultati raggiunti

L'attività svolta nel corso del triennio ha portato a risultati positivi, evidenziati ai punteggi nelle prove nazionali INVALSI di Italiano ed Inglese che, nelle classi seconde e quinte primaria e nelle classi terze di scuola secondaria sono stati superiori a quelli delle scuole con ESCS* simile, risultato raggiunto anche per le prove di Inglese ASCOLTO per le classi di scuola primaria. I risultati nelle prove di Inglese nella scuola secondaria sono pari ai riferimenti.

In particolare, nell'a.s. 2021-22:

il punteggio medio degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI (66,1 in Italiano) è superiore ai riferimenti territoriali. Il 45,6% degli alunni ottiene un punteggio maggiore del



125% della media nazionale.

Per le classi quinte dell'Istituto, nella prova di Italiano si confermano punteggi in linea con il punteggio medio regionale e superiori al Sud ed al riferimento nazionale.

I punteggi nelle prove di Italiano delle classi terze di scuola secondaria sono superiori ai riferimenti. Le classi ottengono punteggi superiori alle classi/scuole con background familiare simile. I dati relativi all'effetto scuola che stima il contributo che la scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa, riportano un punteggio osservato dell'istituzione scolastica sopra la media regionale sia in italiano sia in matematica.

In merito ai risultati nelle prove di inglese Listening e Reading, le percentuali di alunni delle classi quinte di scuola primaria che si collocano nei livelli pre-A1 (A1) sono inferiori (superiori) a tutti i riferimenti territoriali.

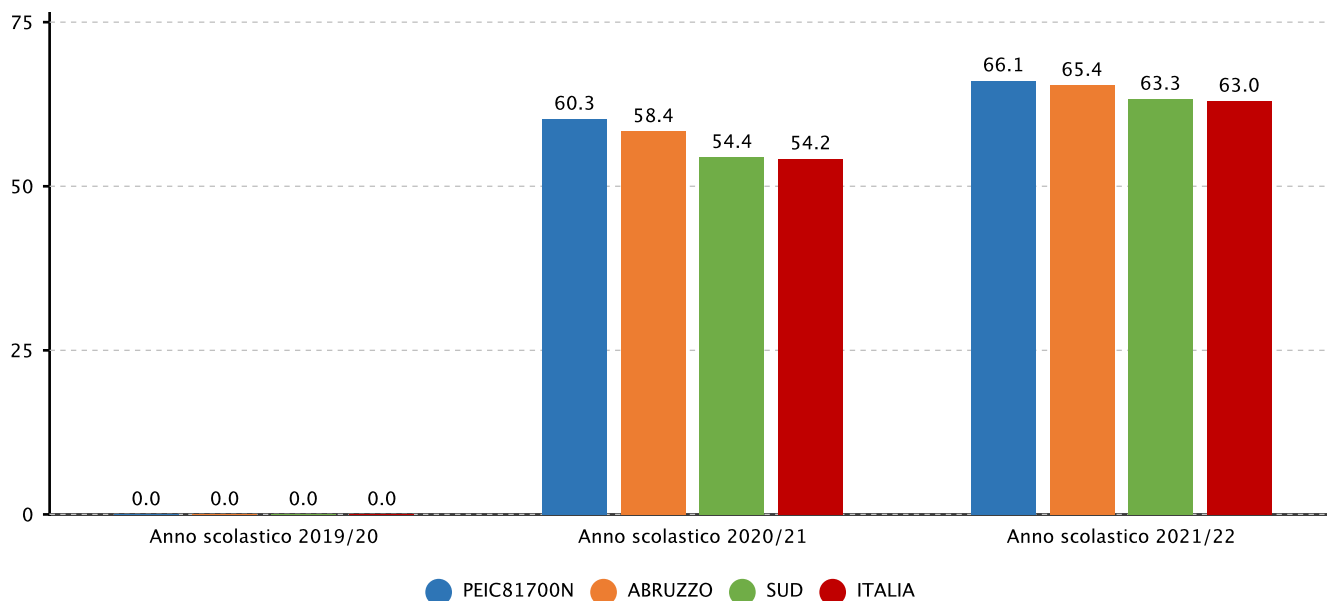
La percentuale di alunni di classe terza che si colloca nei livelli di apprendimento più basso nelle prove di italiano (Livelli 1 e 2) è inferiore rispetto ai riferimenti mentre nelle prove di inglese reading e listening i punteggi sono sostanzialmente in linea.

Nelle classi di scuola secondaria, la variabilità percentuale tra le classi (dentro le classi) per le prove di Italiano, Inglese Reading (superiore) al riferimento nazionale.

I livelli raggiunti dagli studenti nelle prove INVALSI sono in linea con l'andamento abituale delle classi monitorato attraverso gli strumenti predisposti dal NIV, che si confermano strumenti di valutazione oggettivi.

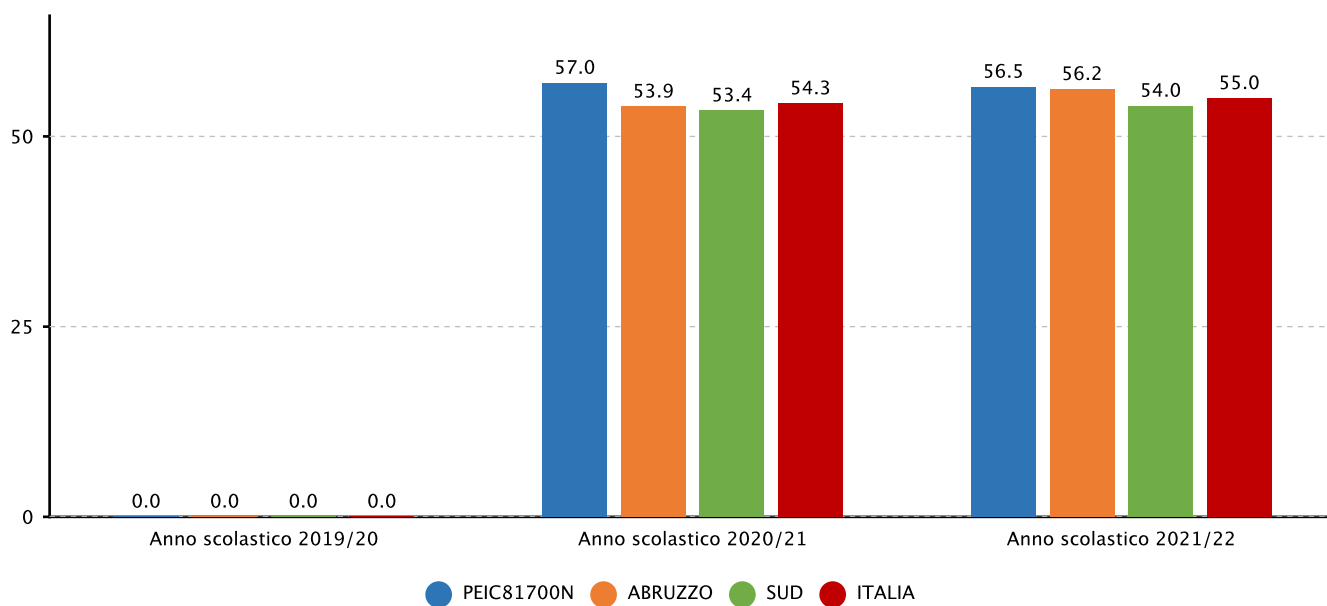
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

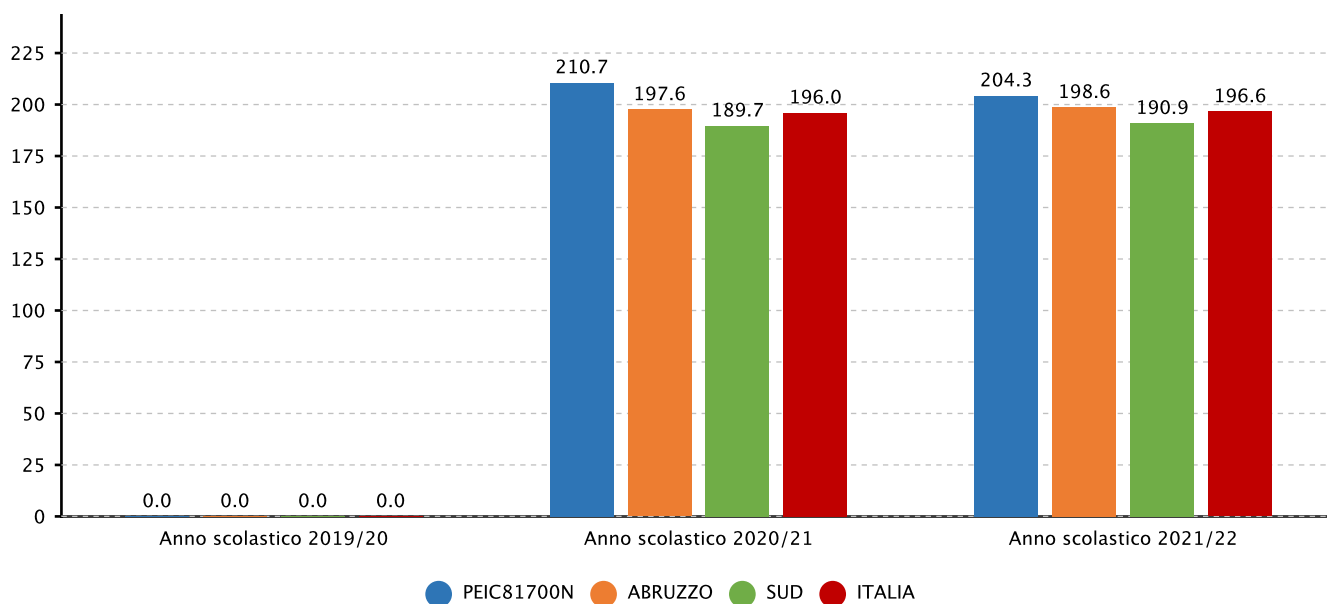




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

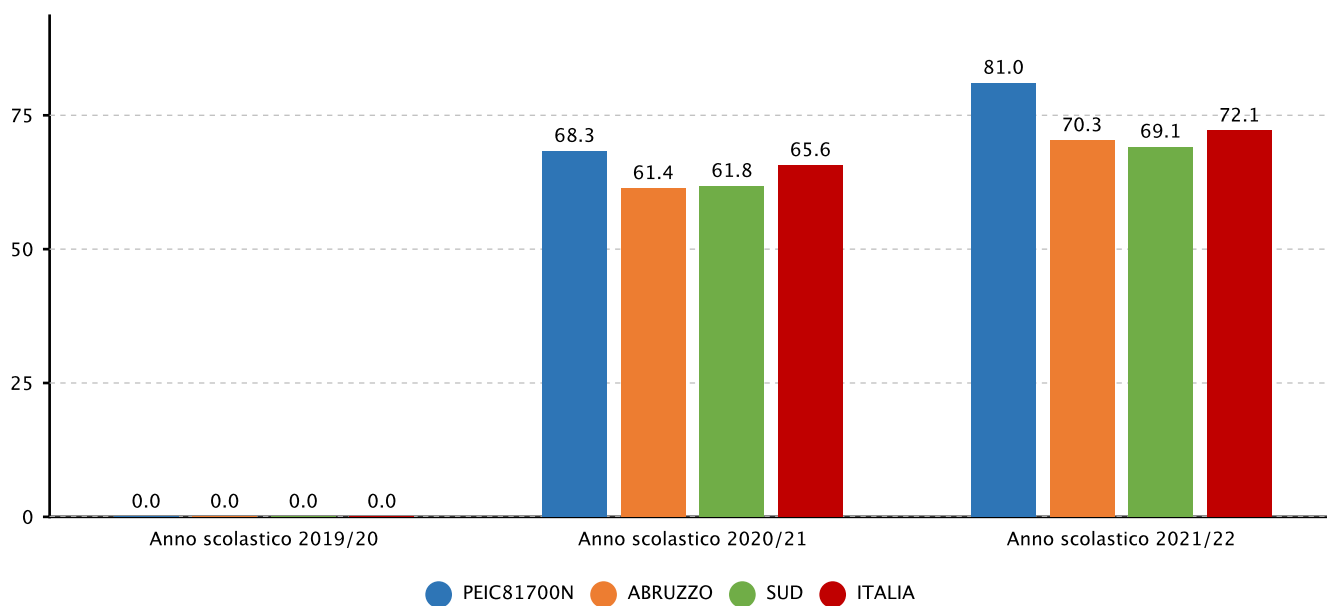


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

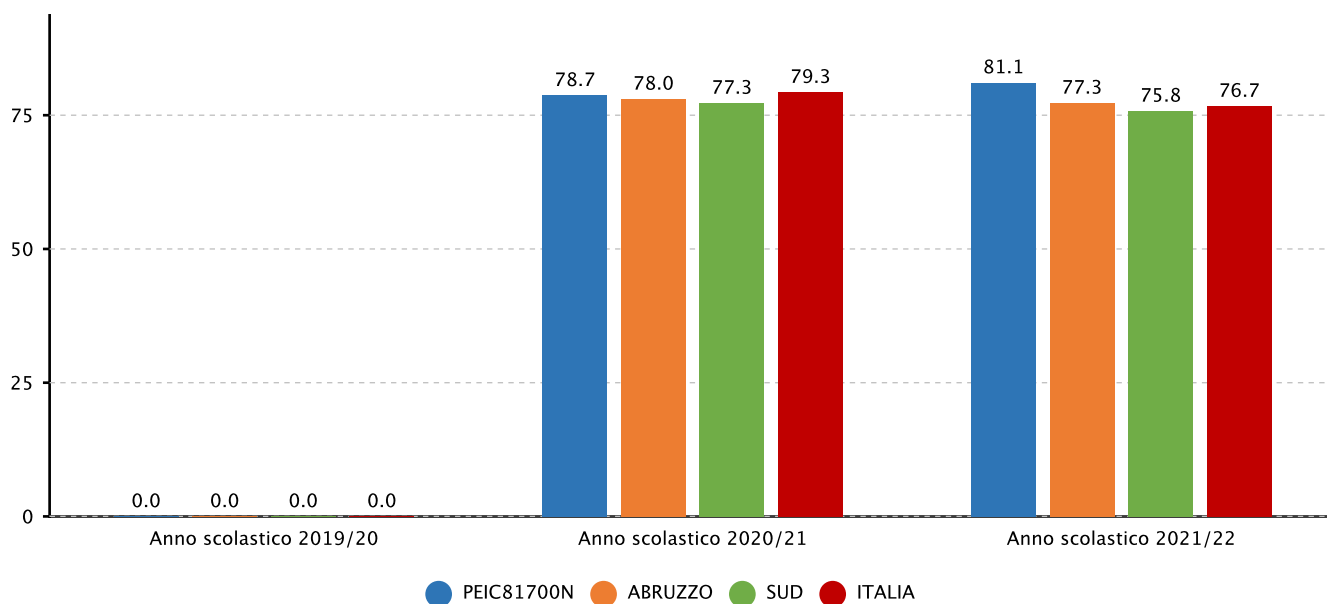




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

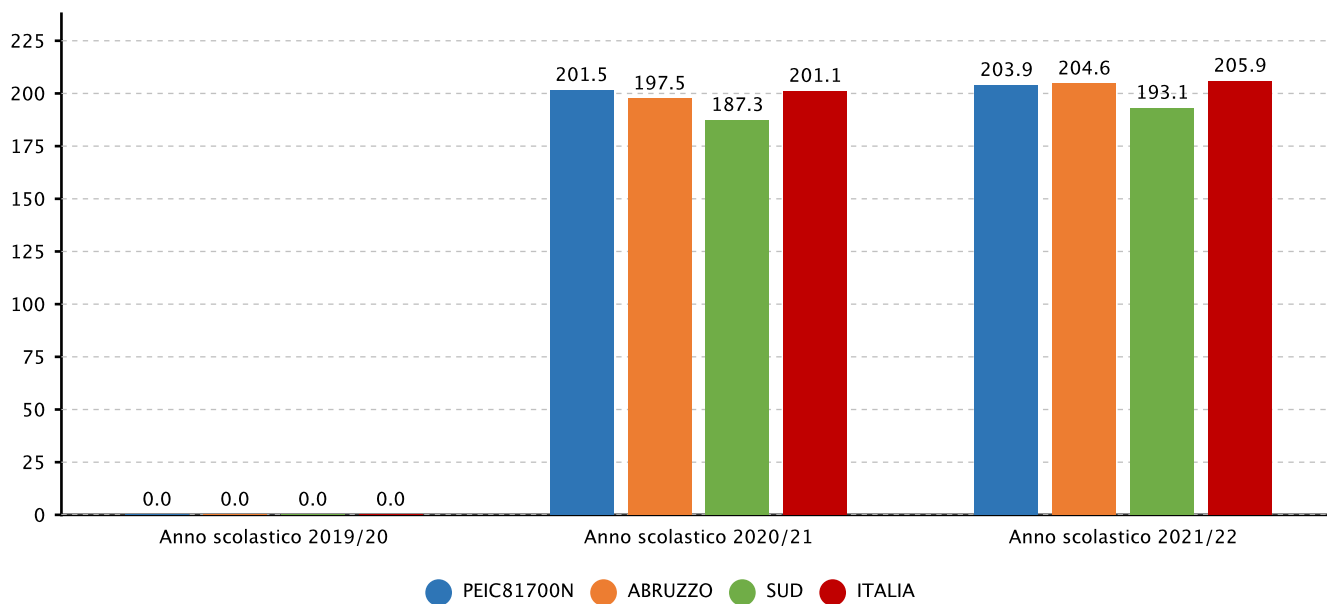


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

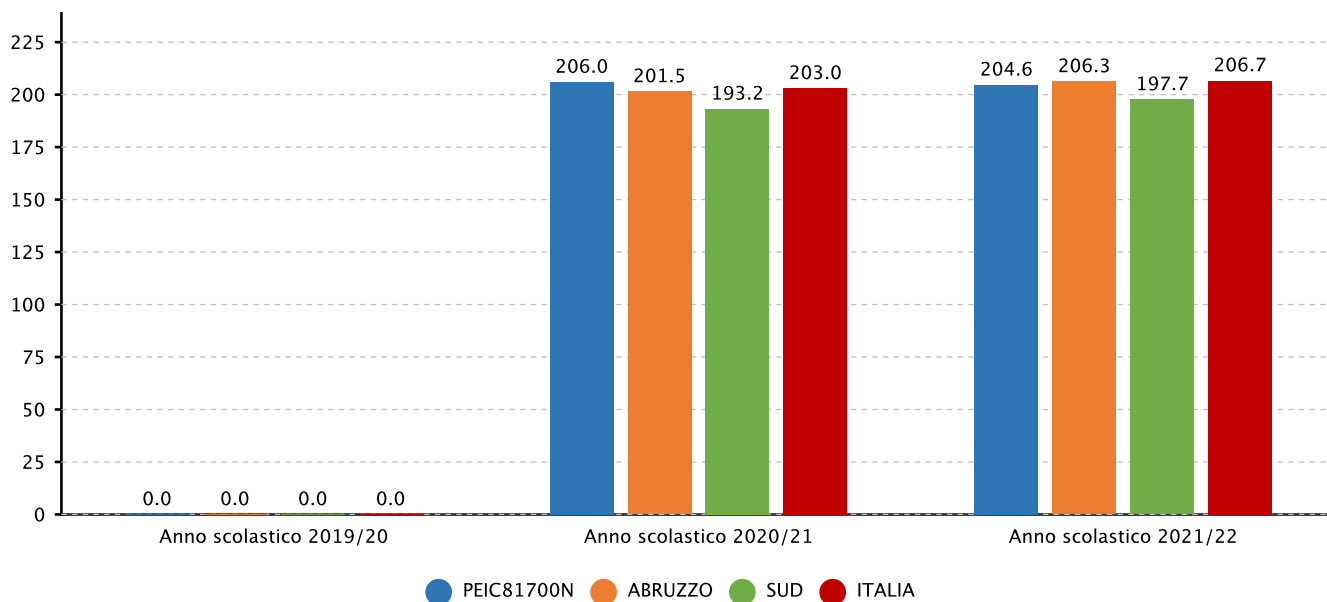




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

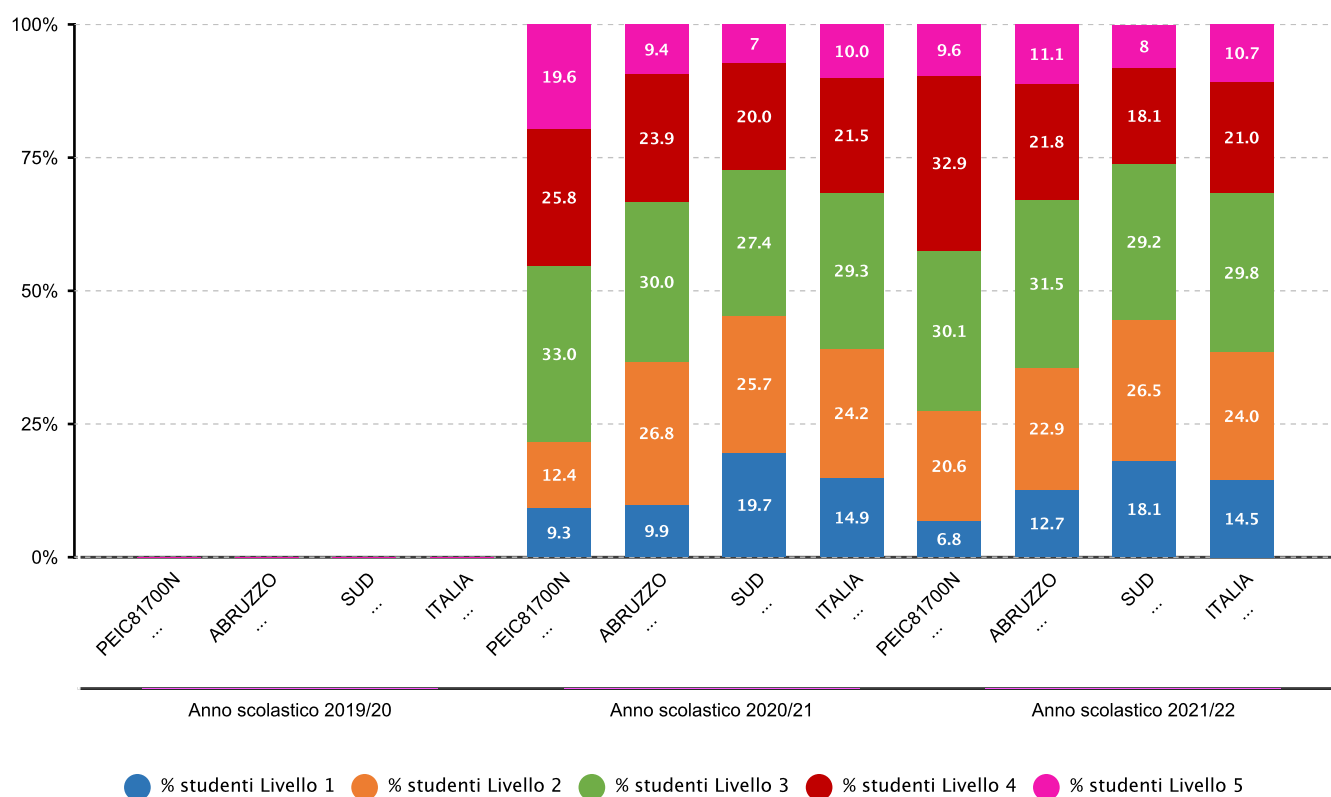


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



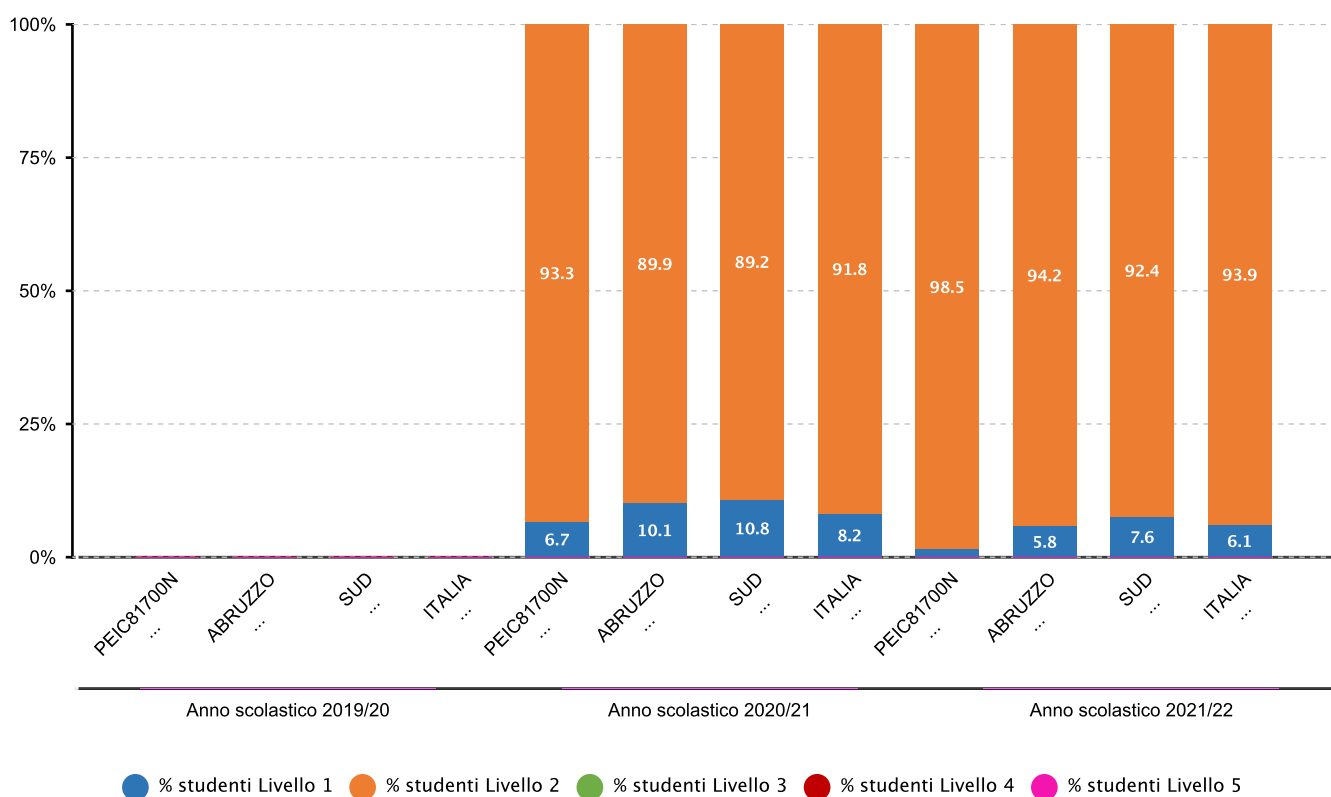


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



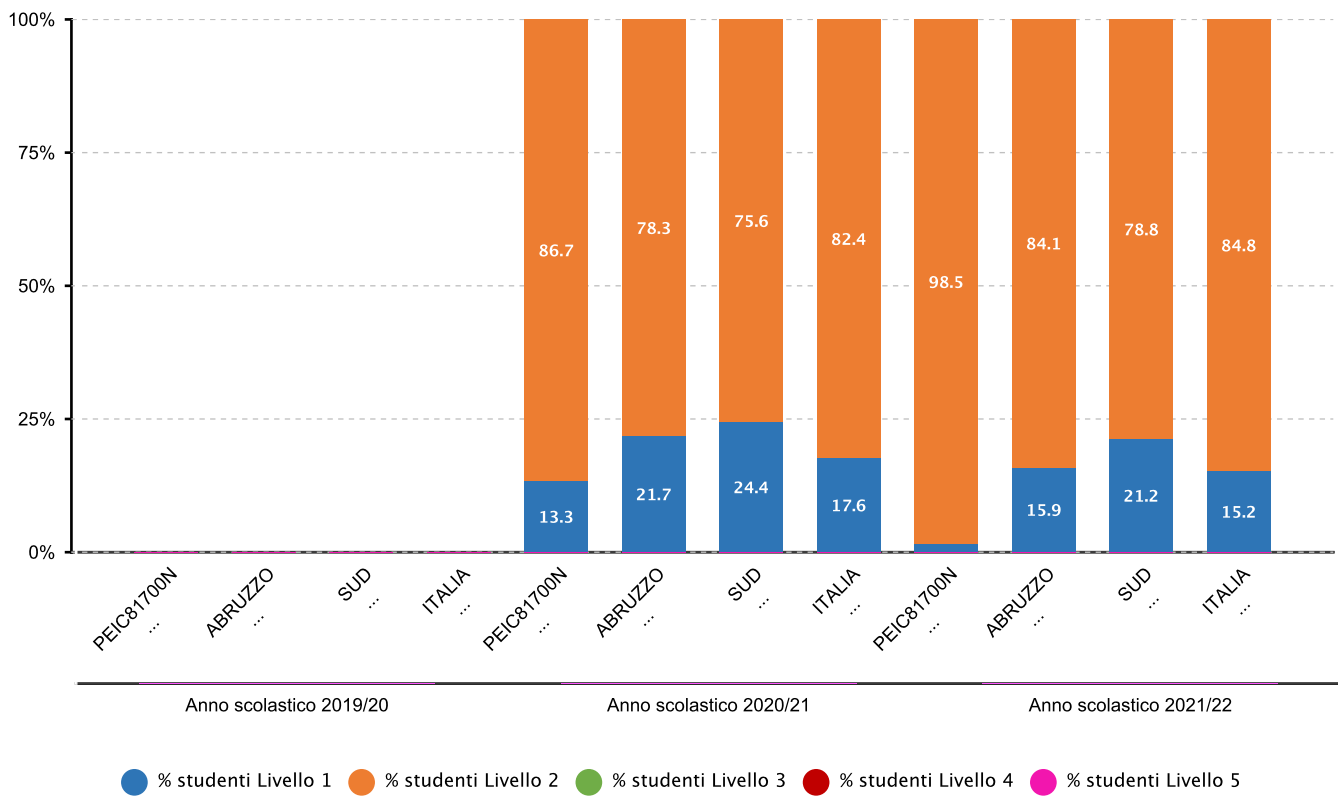


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



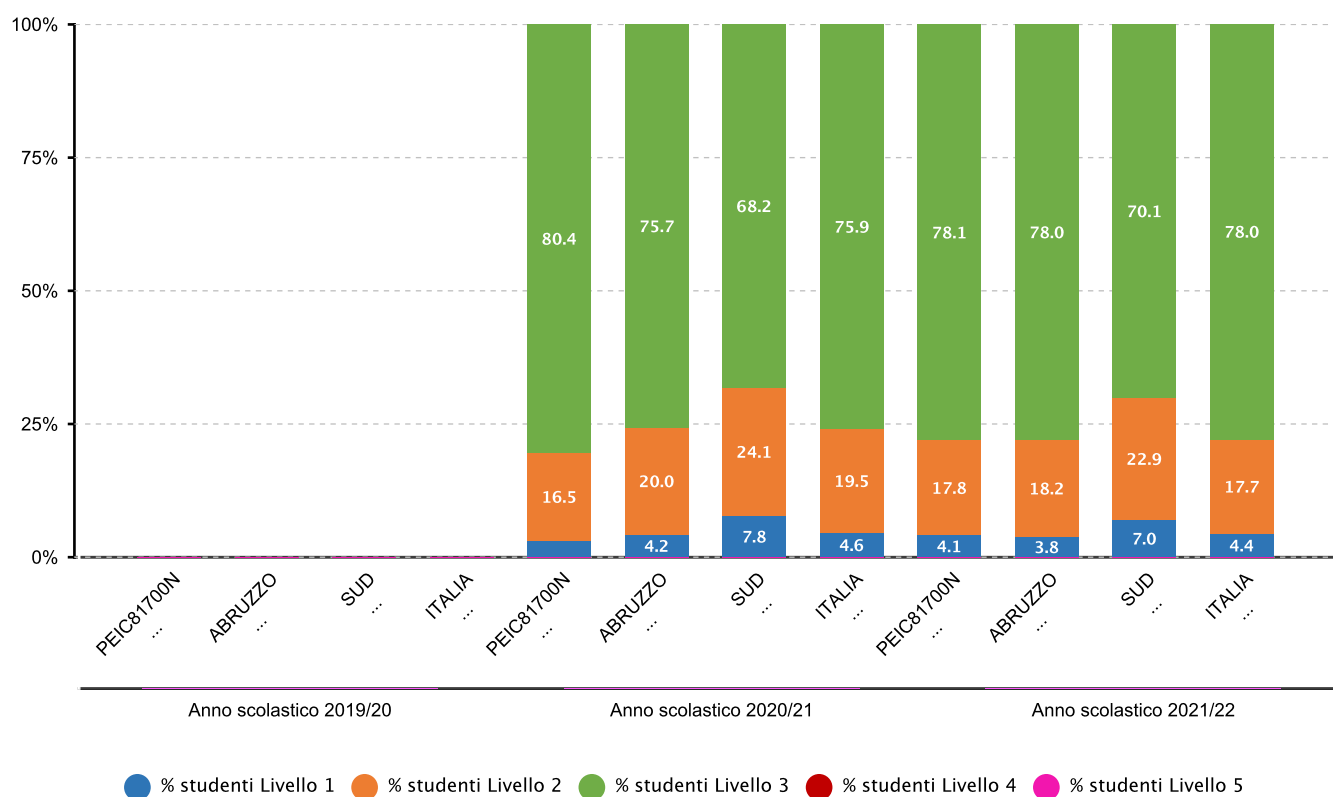


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



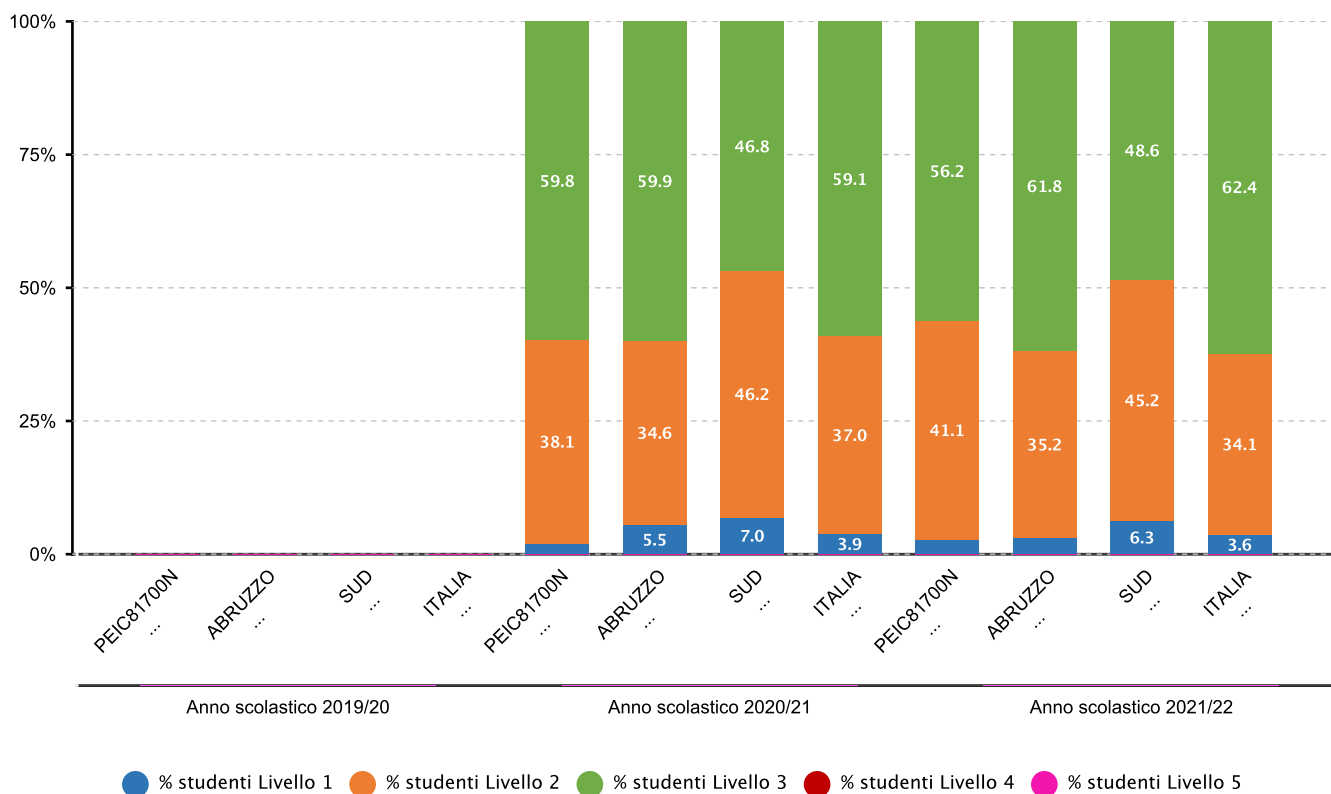


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



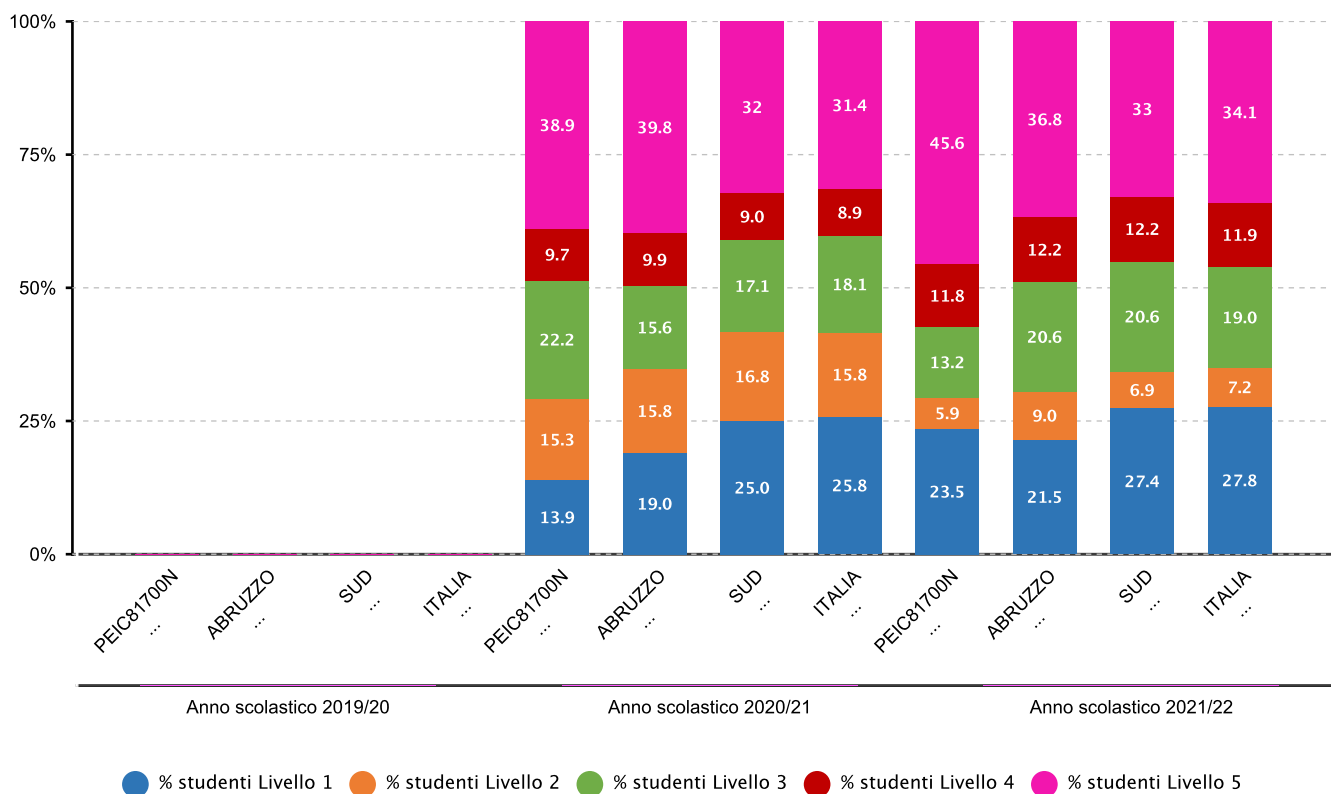


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



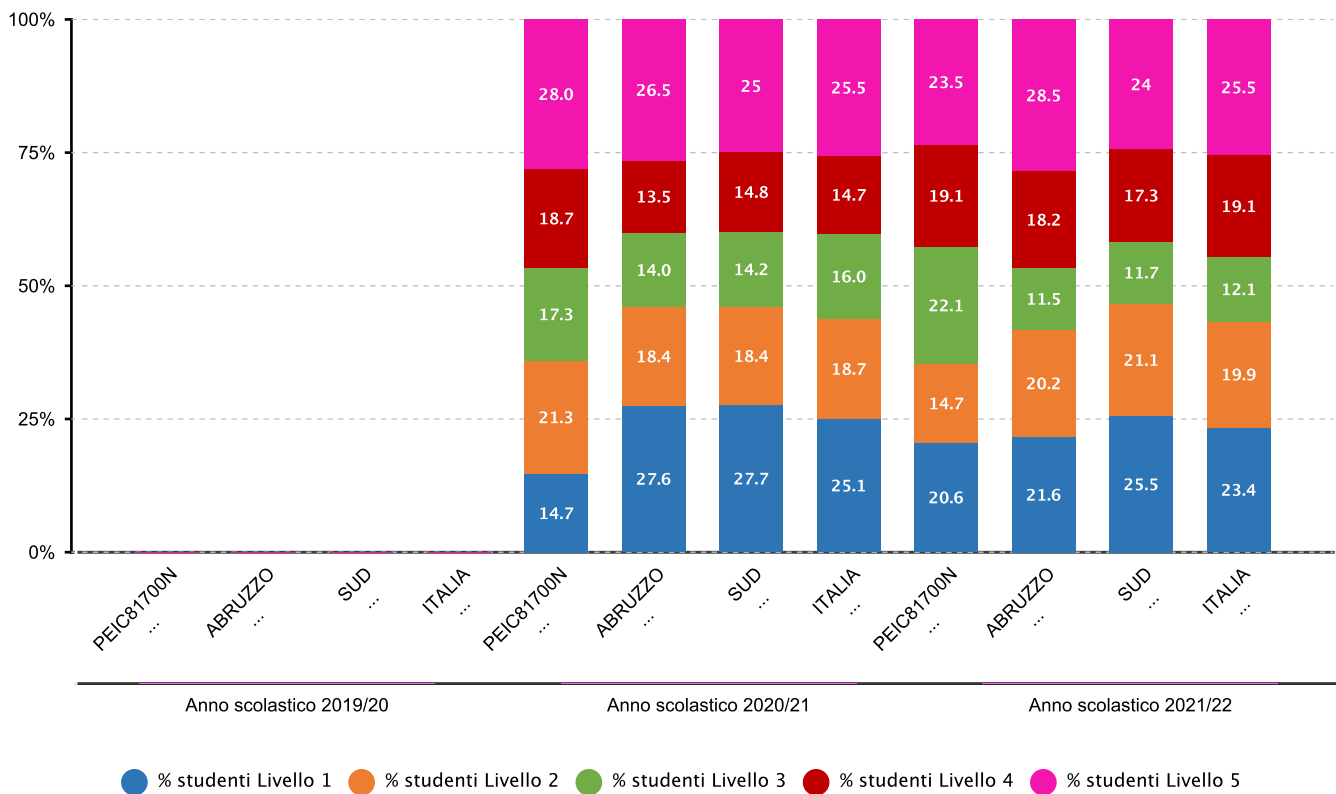


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



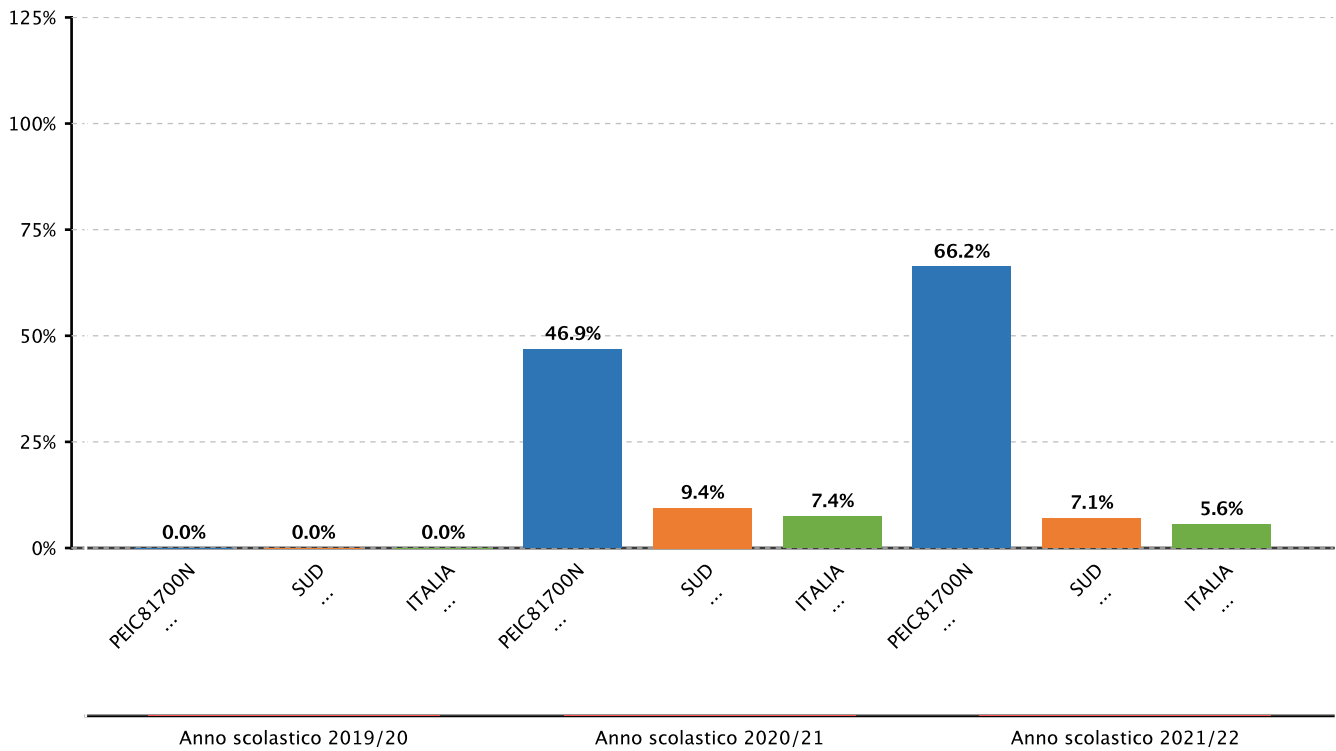


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



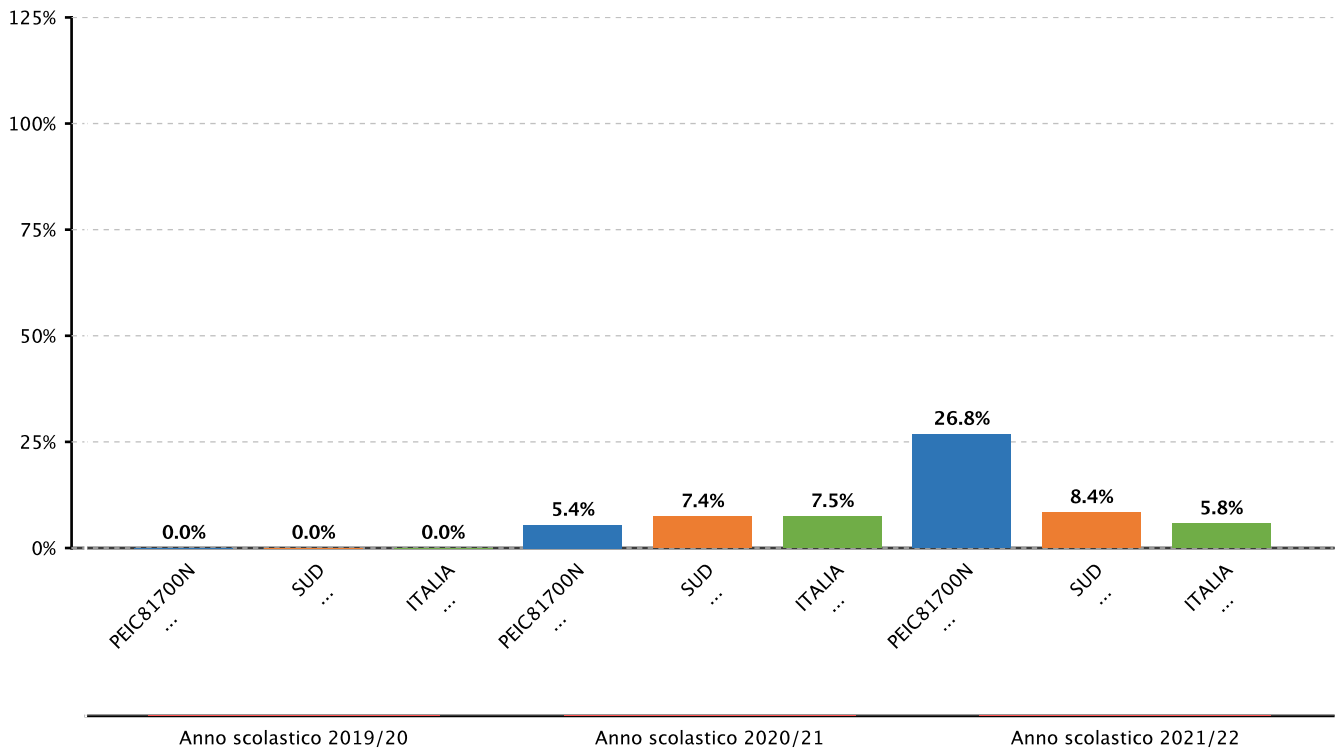


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



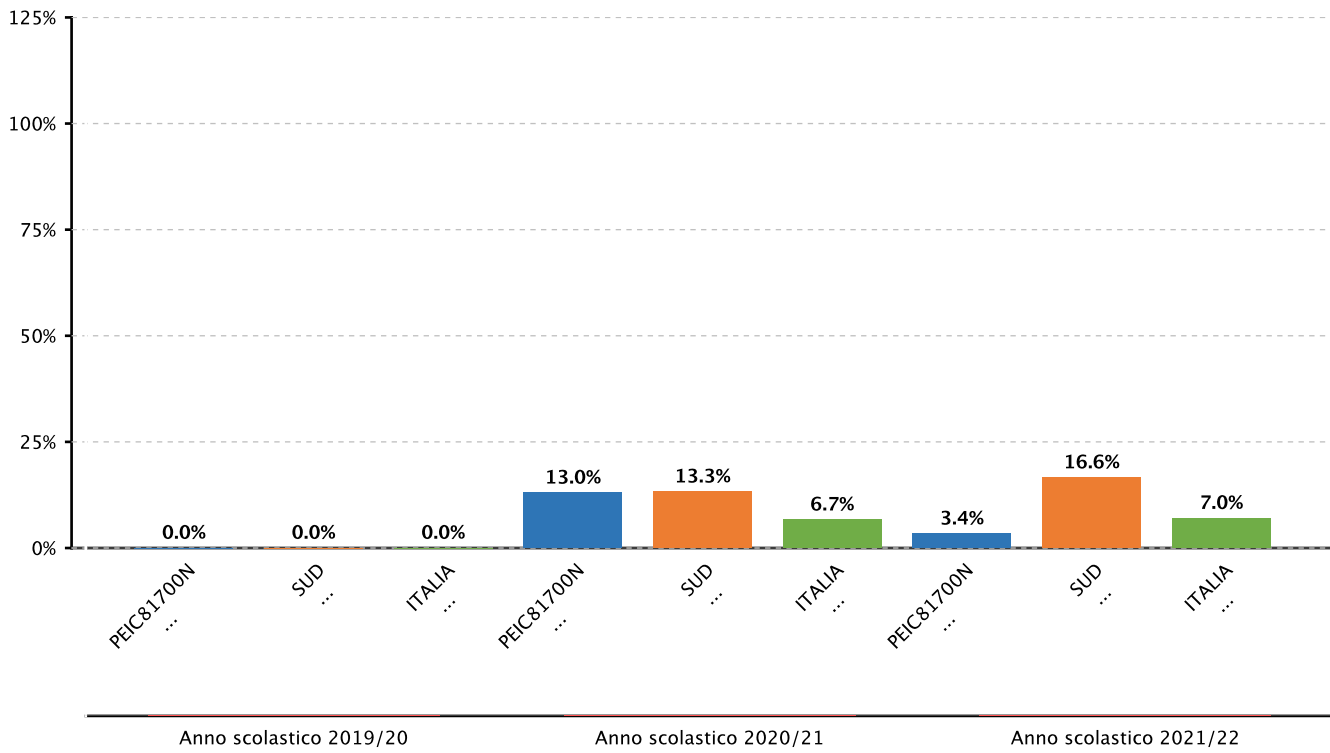


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



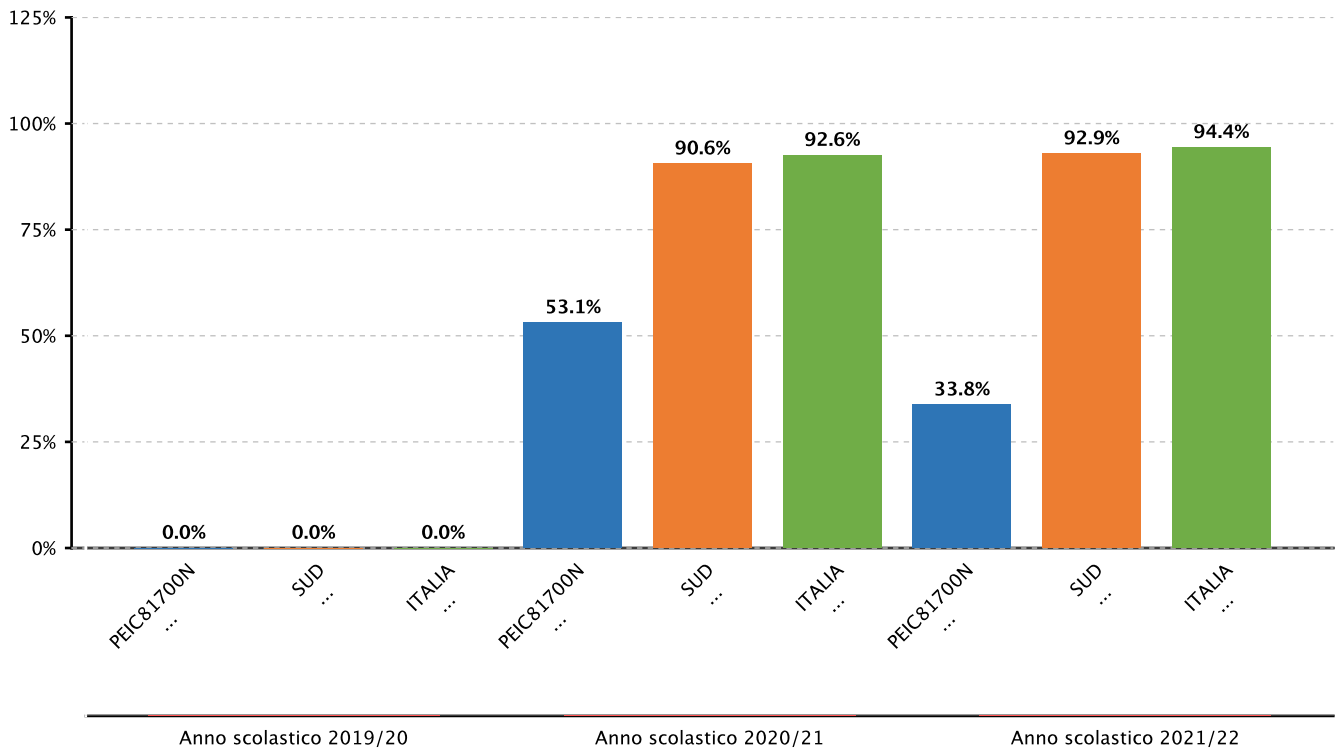


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



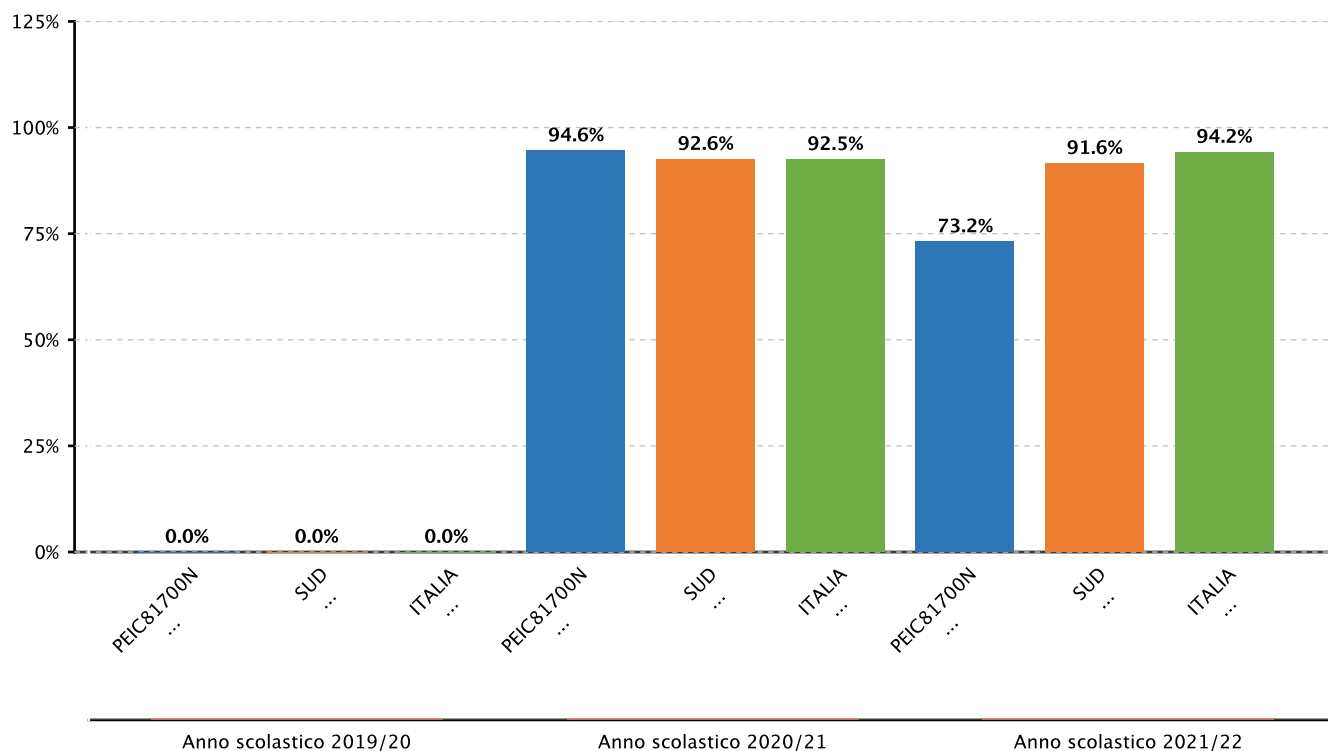


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO -
Fonte INVALSI



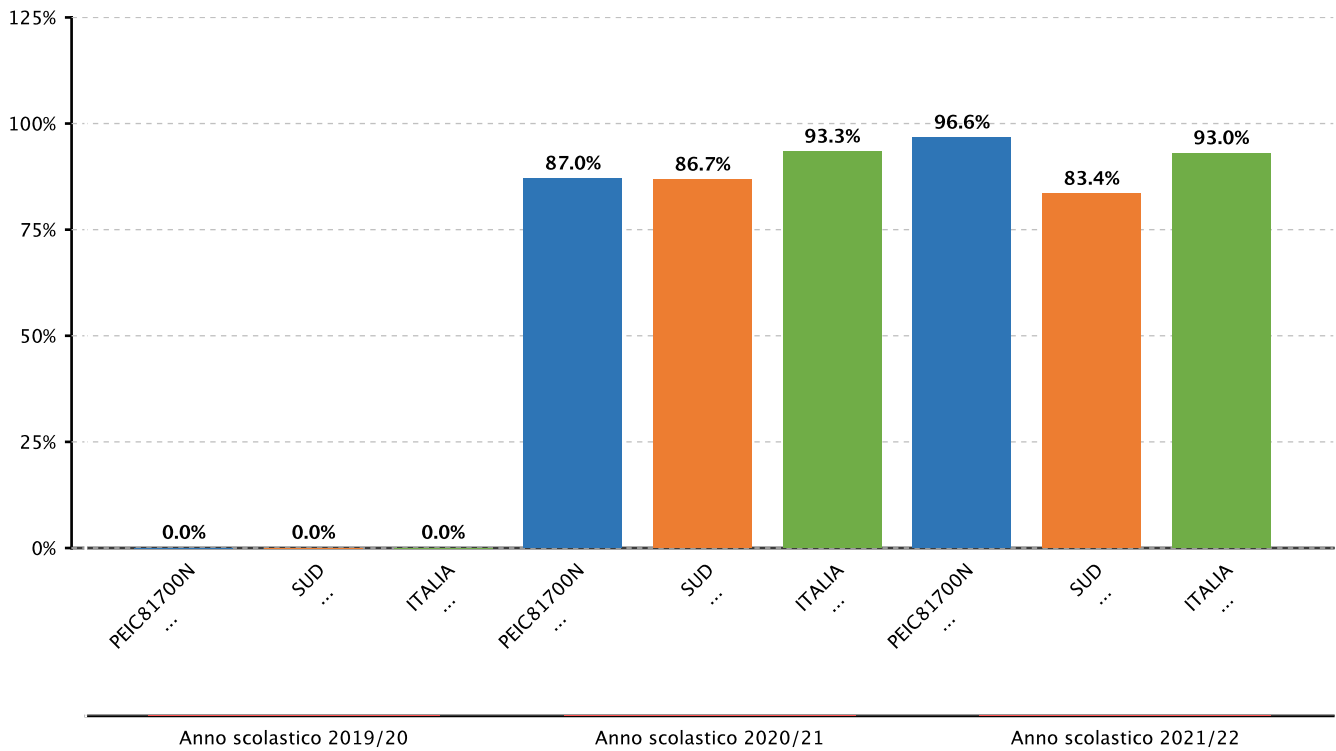


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



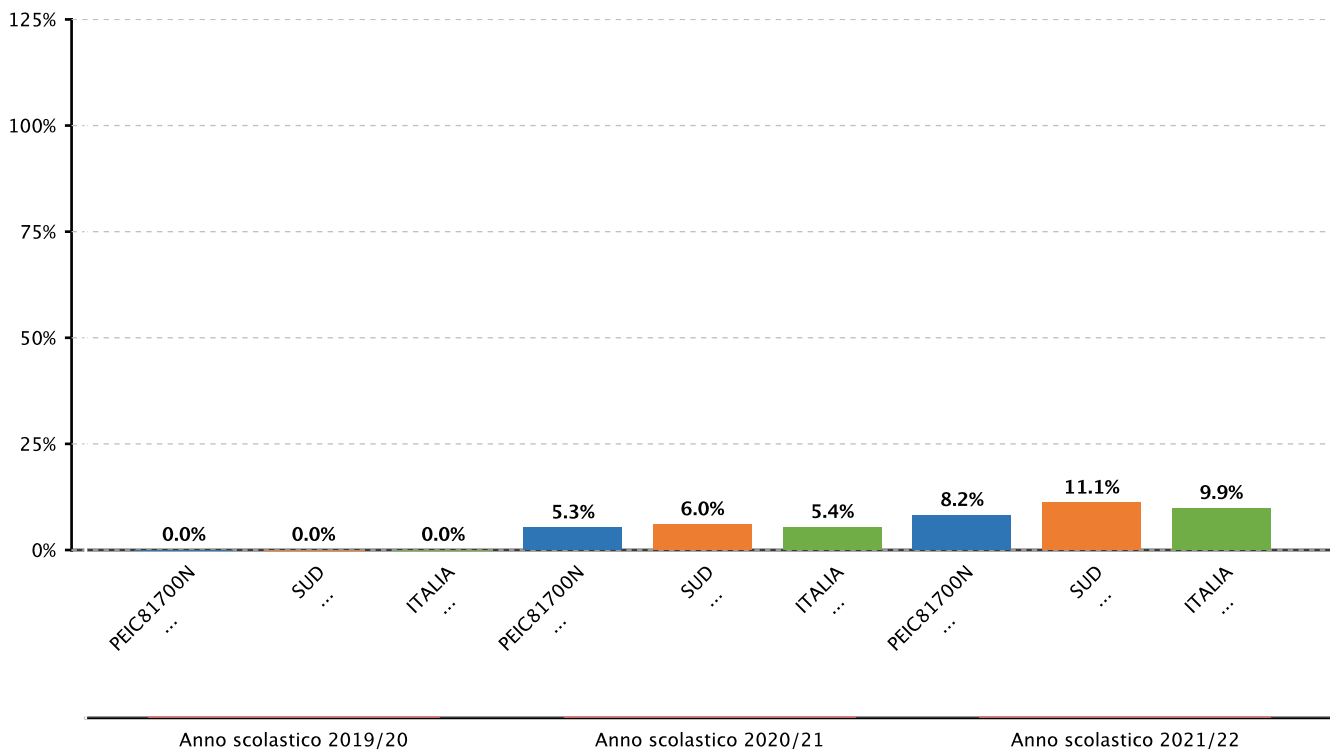


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



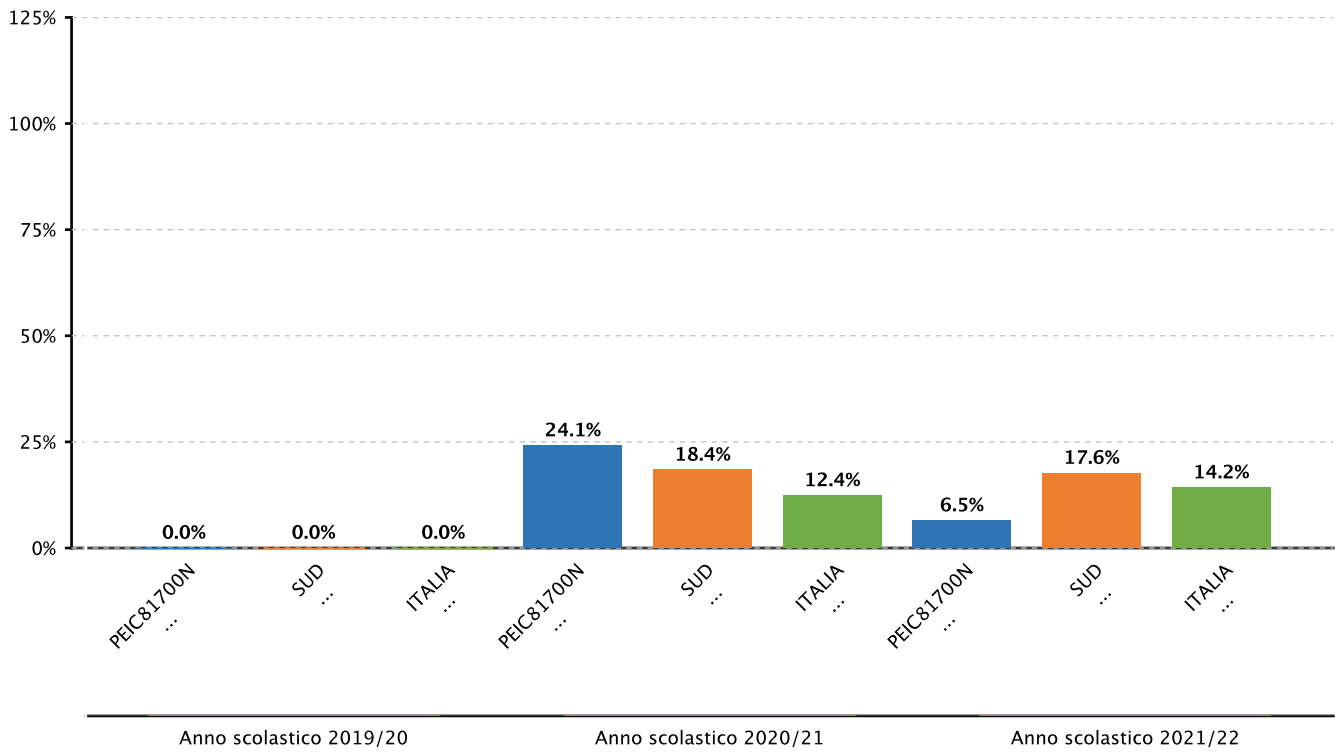


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



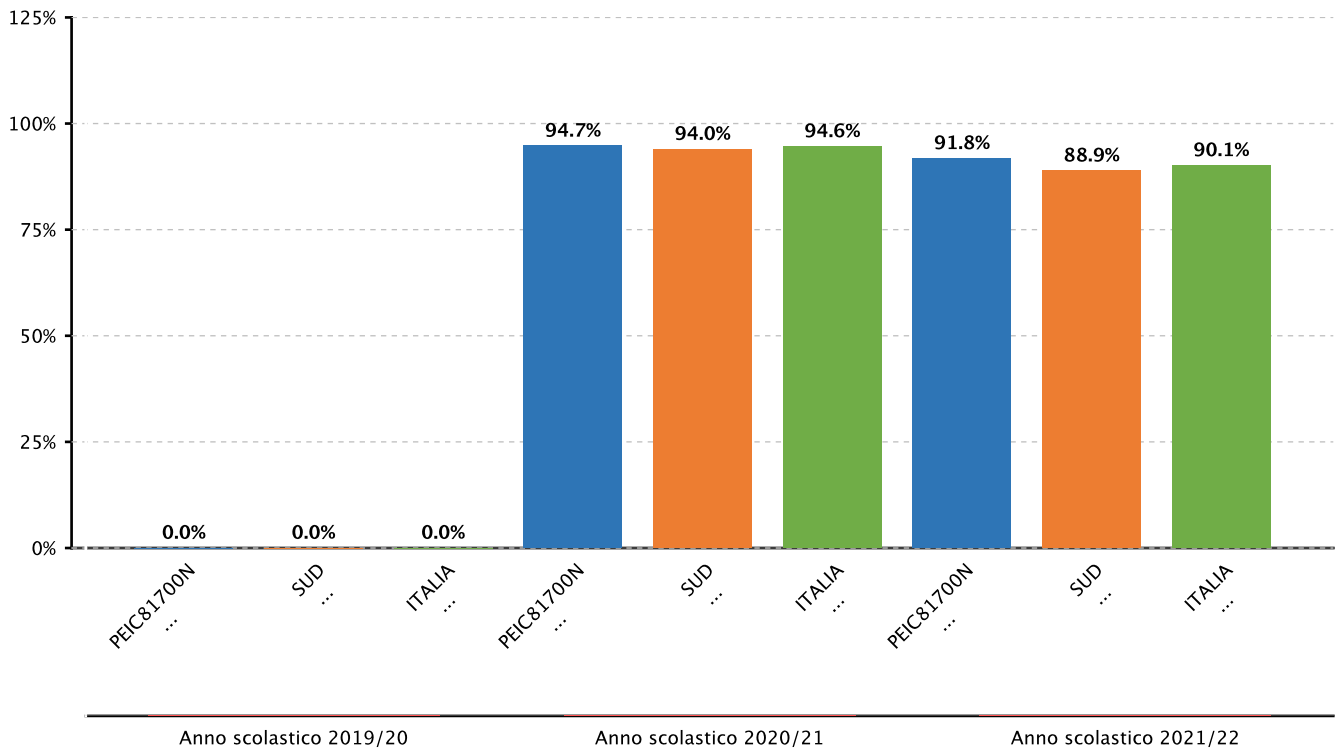


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA -
Fonte INVALSI**



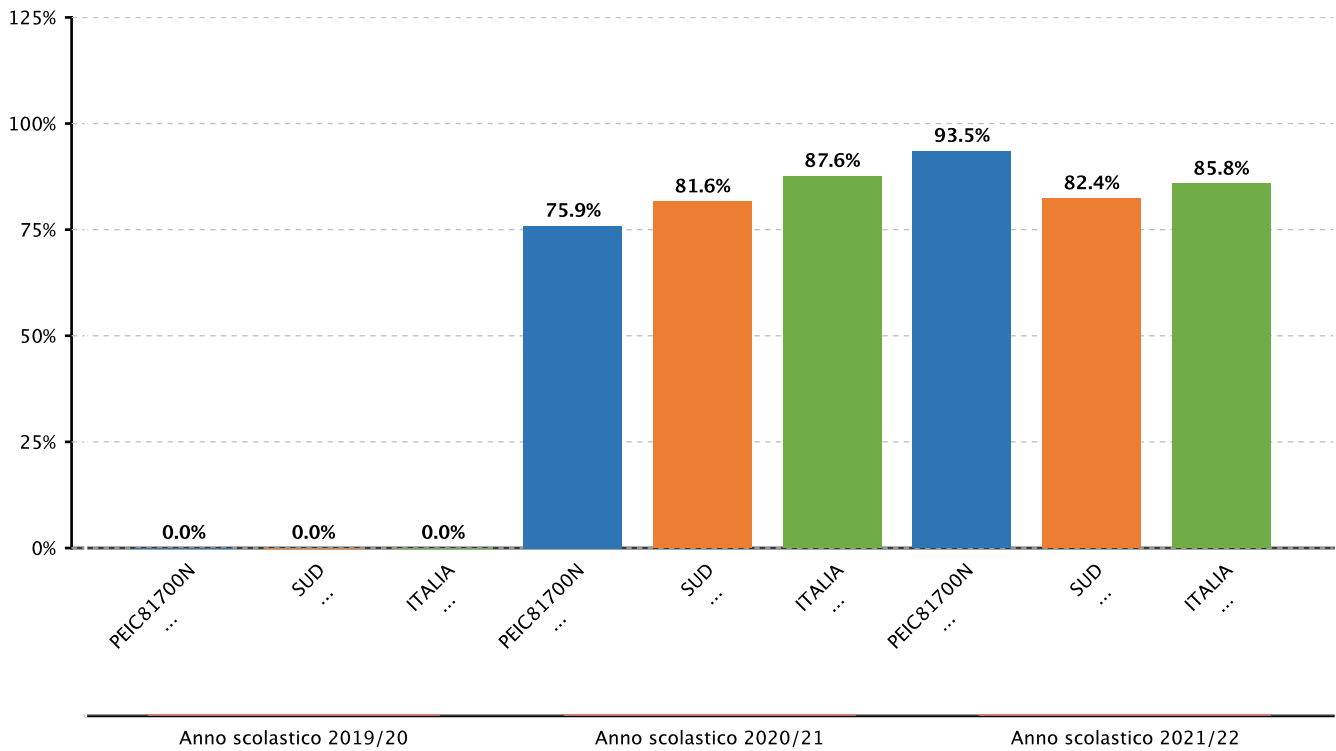


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



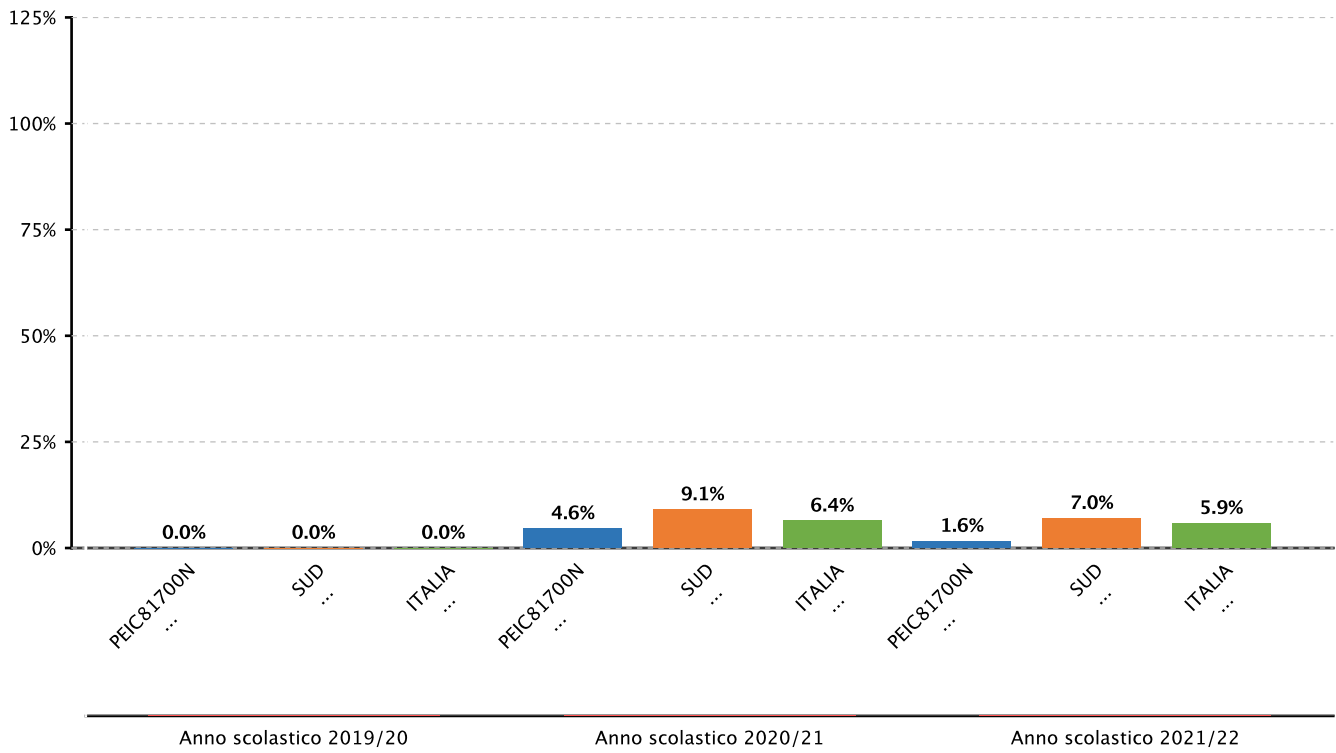


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



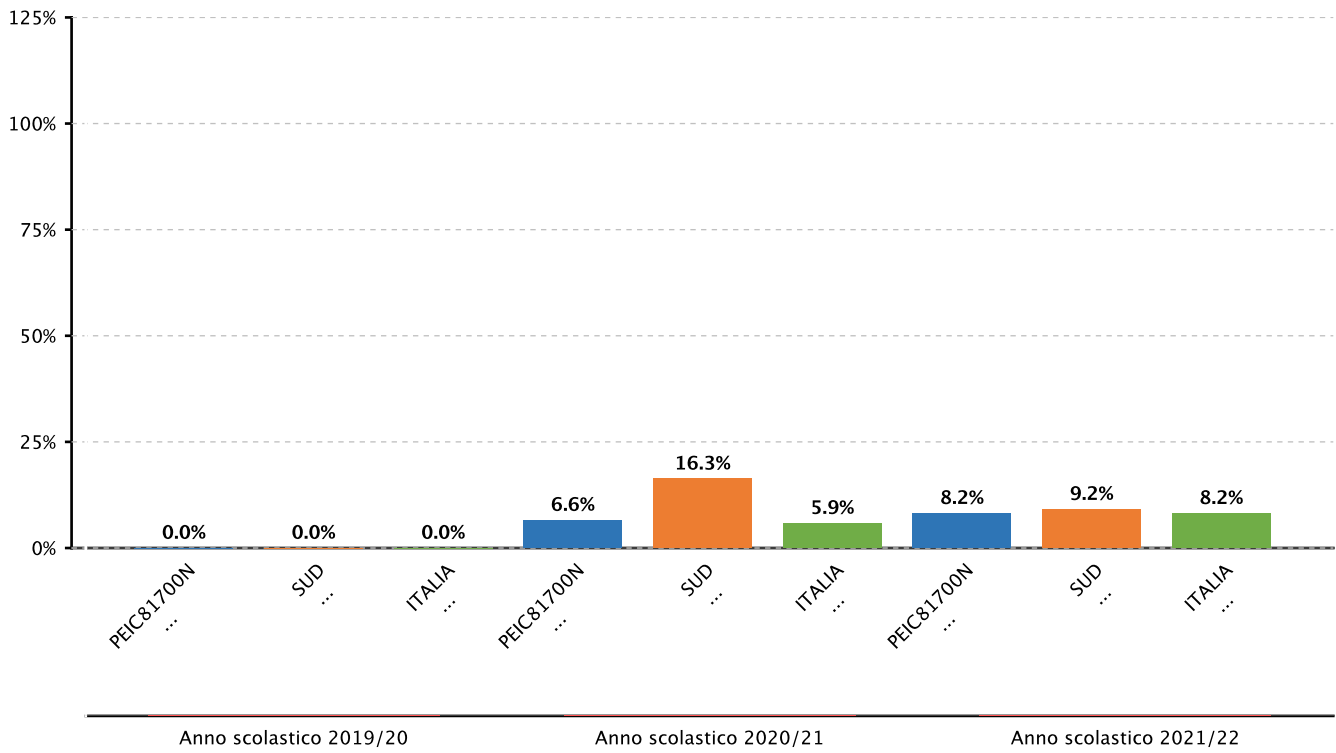


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE
LETTURA - TRA - Fonte INVALSI**



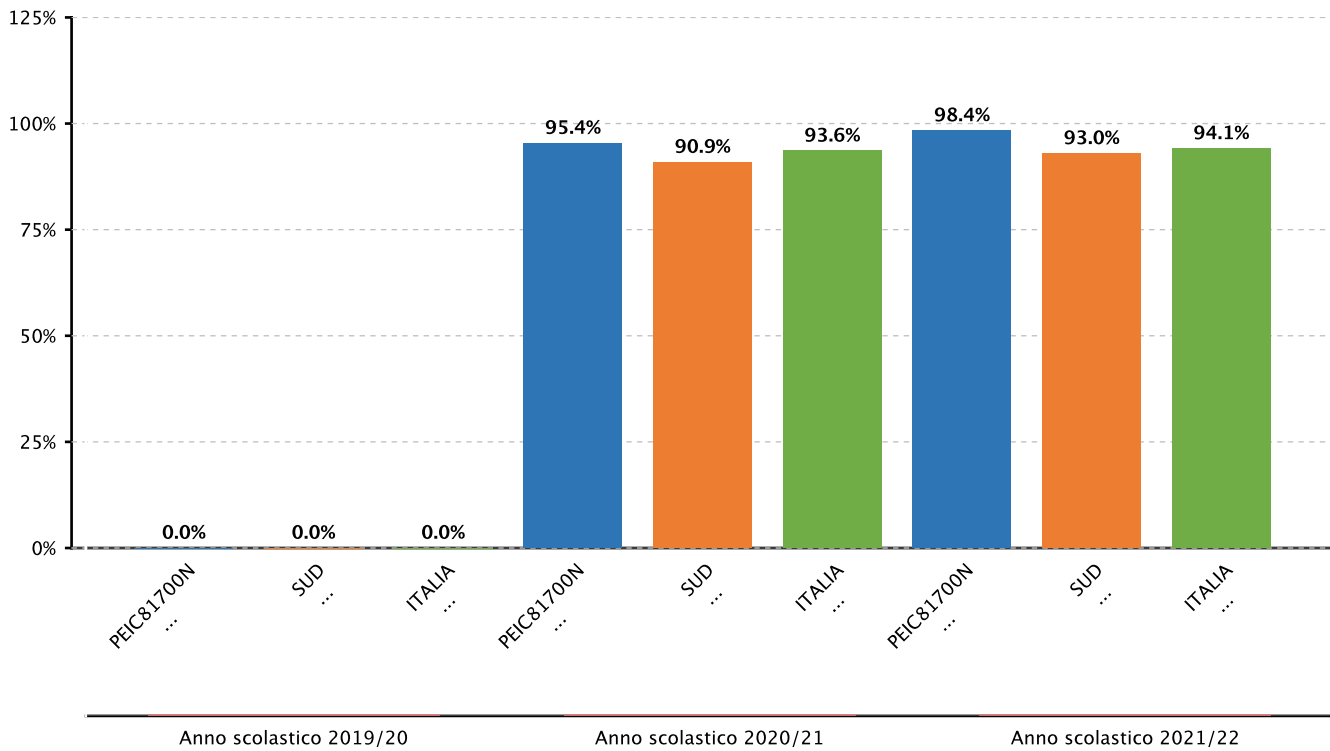


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



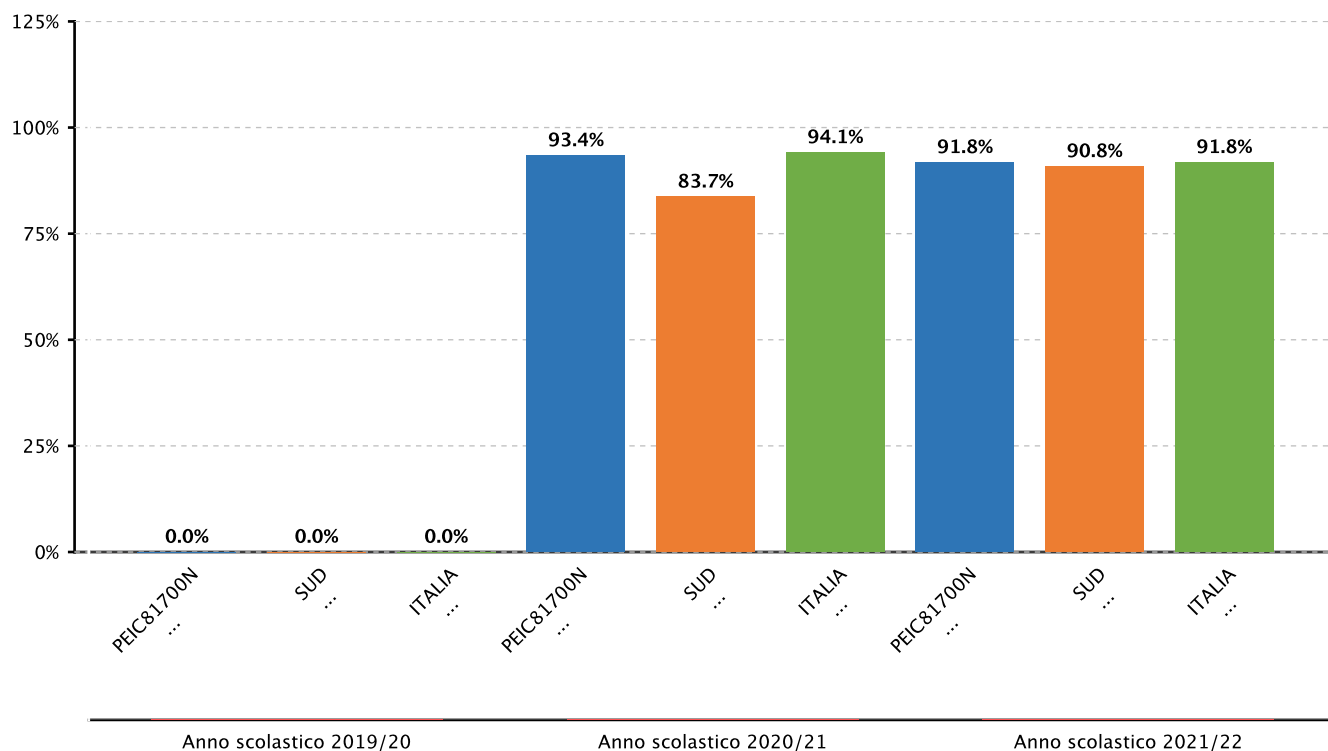


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE
LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI**





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale					



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	Anno scolastico 2020/21		Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel corso del triennio, l'Istituto ha attuato progetti di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado. Tali progetti sono stati basati su diverse metodologie quali la didattica laboratoriale, il learning by doing, il cooperative learning, il peer tutoring. Le attività progettuali, svolte in orario curriculare ed extracurriculare, sono state sviluppate in modo da strutturare un ambiente di apprendimento attento e inclusivo, nel quale l'alunno si sente libero di manipolare i propri artefatti cognitivi. Attraverso attività ludiche e giochi logici, matematica ricreativa, attività di geometria con le pieghe e gli origami, quiz e attività interattive, svolte in un contesto operativo ma attento a conceda tempi e modalità adeguati allo stile di apprendimento di ognuno, gli alunni sono stati guidati ad una maggiore padronanza strumentale ma anche una maggiore consapevolezza delle proprie risorse, di saperle usare in maniera mirata e funzionale. I progetti di preparazione alle prove Invalsi hanno operato in modo da potenziare le abilità logico-matematiche necessarie ad affrontare la prova nazionali attraverso ampia discussione delle piste d'indagine e delle strategie, sollecitando gli alunni a sollevare domande ed a riflettere sull'errore commesso in chiave metacognitiva.

Infine, la scuola, in raccordo con i progetti di orientamento in uscita, ha offerto agli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado esperienze di confronto diretto con le metodologie dei docenti di scuola secondaria di secondo grado.

I progetti sono stati svolti anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza. Tutti i progetti hanno incoraggiato l'apprendimento collaborativo, valorizzando il ruolo significativo della dimensione sociale dell'apprendimento.

Risultati raggiunti

Gli esiti delle prove Nazionali svolte nell'anno scolastico 2021-2022 evidenziano un quadro positivo dei risultati raggiunti dalla scuola. Innanzitutto, le classi ottengono punteggi superiori alle classi/scuole con background familiare simile. I dati relativi all'effetto scuola che stima il contributo che la scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa, riportano un punteggio osservato dell'istituzione scolastica sopra la media regionale.

Il punteggio medio degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI di Matematica (66,7) è superiore ai riferimenti territoriali. Il 59% degli alunni ottiene un punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Per le classi quinte dell'Istituto, le medie sono superiori a tutti i riferimenti territoriali dove il 52% degli alunni ottiene un punteggio maggiore del 125% della media nazionale. I punteggi delle classi terze di scuola secondaria sono superiori ai riferimenti. La percentuale di alunni di classe terza che si colloca nei livelli di apprendimento più basso (Livelli 1 e 2) è inferiore rispetto ai riferimenti.

Nelle classi di scuola secondaria, la variabilità percentuale tra le classi (dentro le classi) è inferiore (superiore) al riferimento nazionale. I livelli raggiunti dagli studenti nelle prove INVALSI sono in linea con l'andamento abituale delle classi monitorato attraverso gli strumenti predisposti dal NIV, a dimostrazione viene secondo criteri oggettivi.

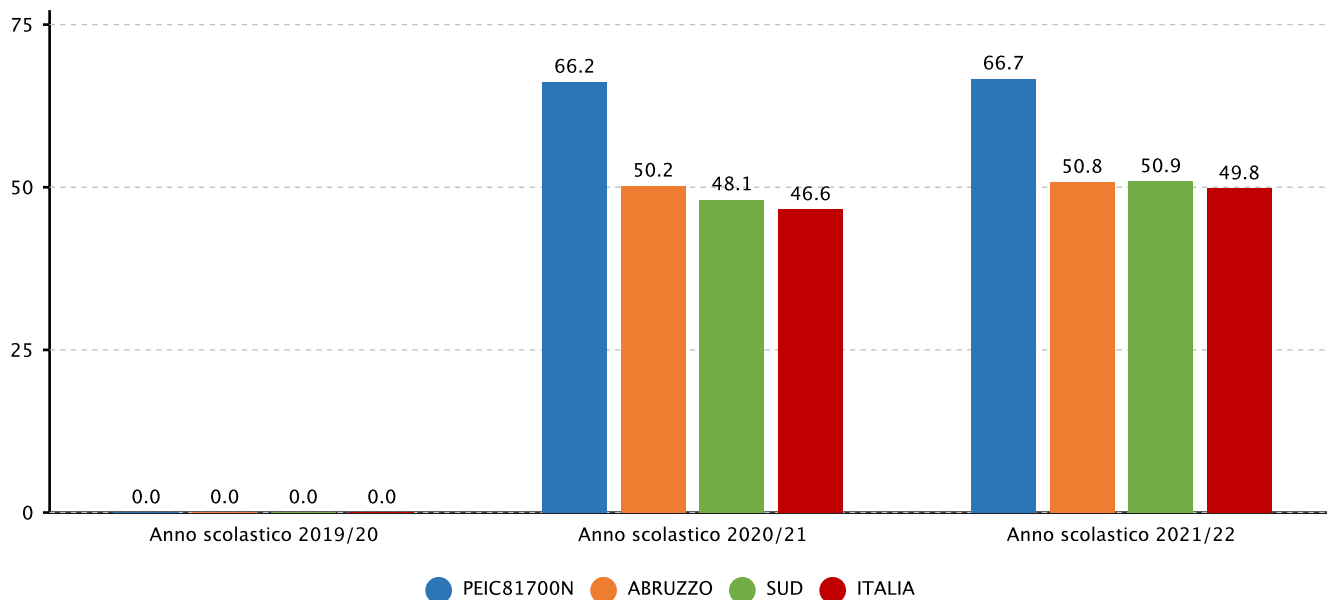
La scuola ha promosso la partecipazione degli alunni a campionati nazionali di giochi matematici i quali hanno conseguito nel triennio risultati ottimi:

- una medaglia di bronzo ed una menzione al merito ai campionati Bocconi nell'a.s. 2019-2020;
- due alunni hanno partecipato alle finali nazionali ai campionati Bocconi a.s. 2021-2022;
- medaglia di bronzo alle gare nazionali di giochi per il pi-greco day a.s. 2021-2022.

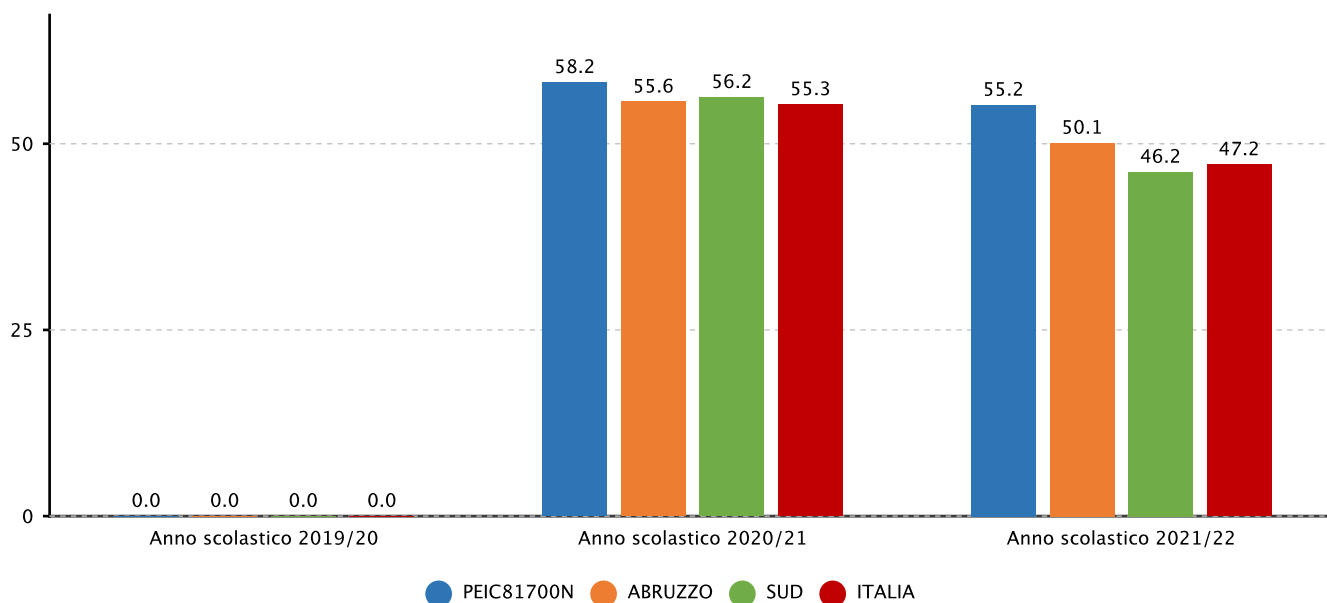


Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

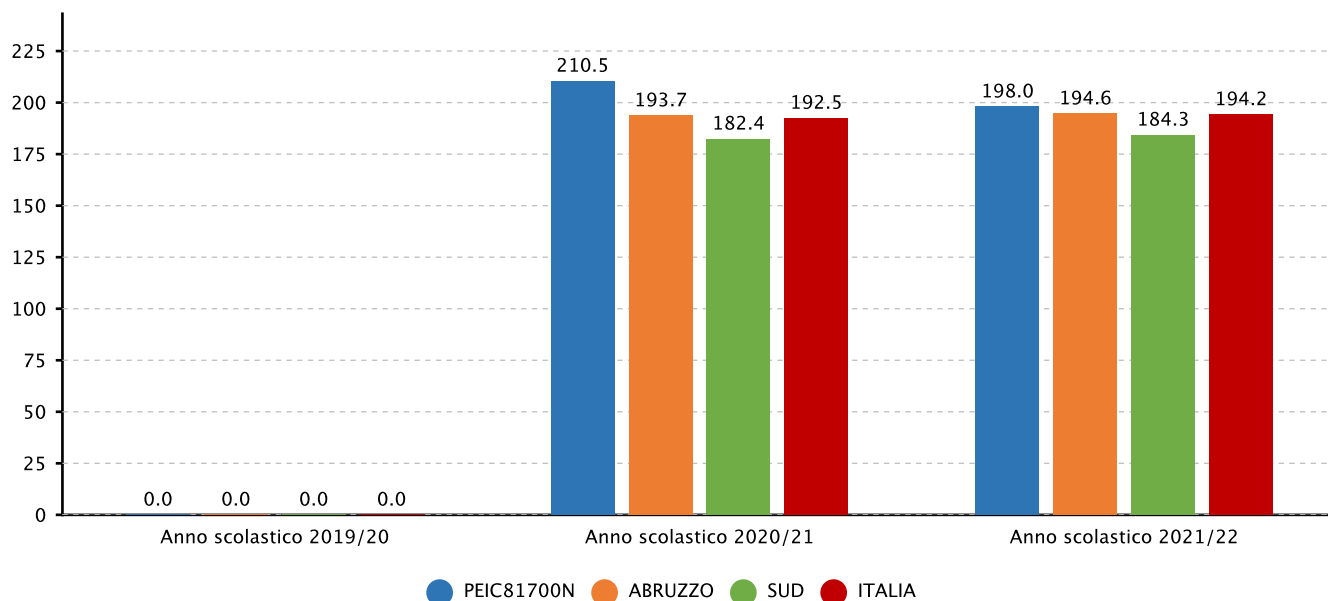


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

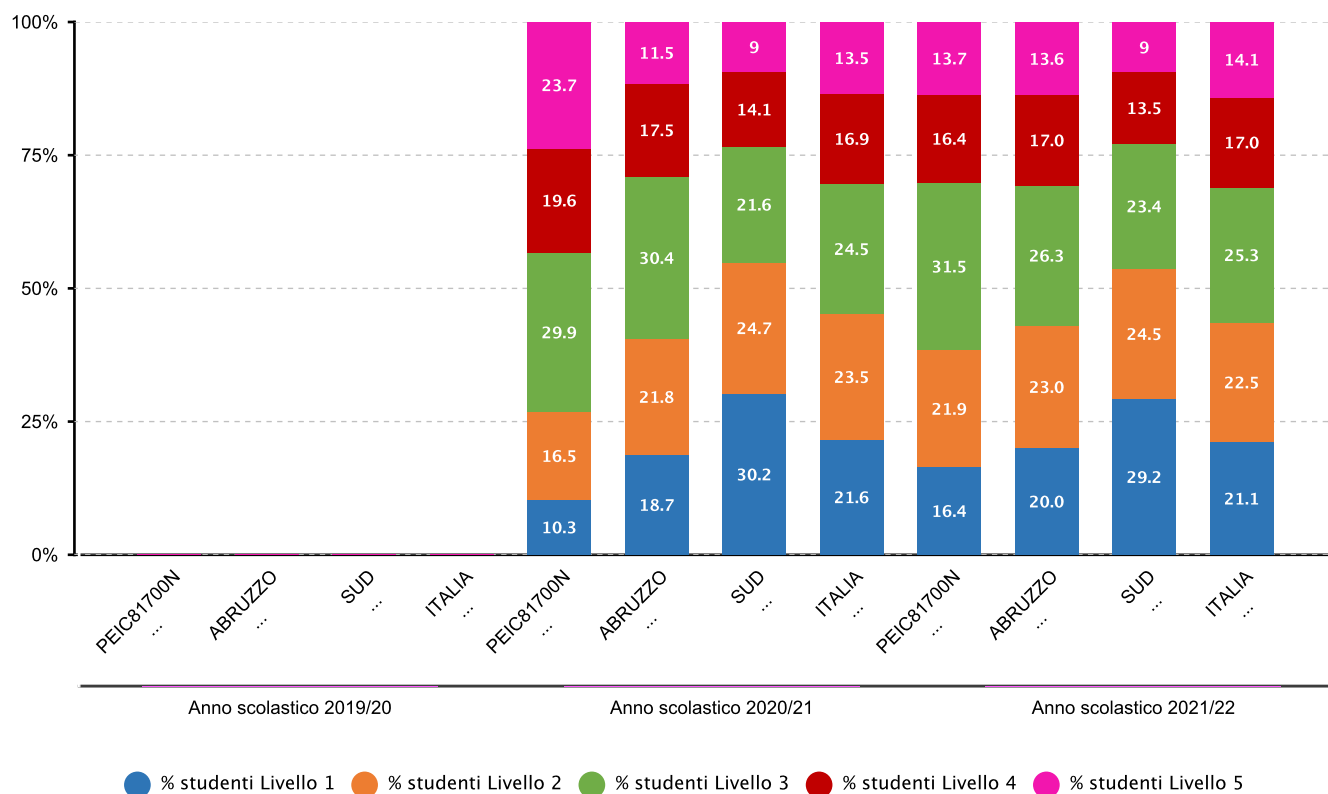




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

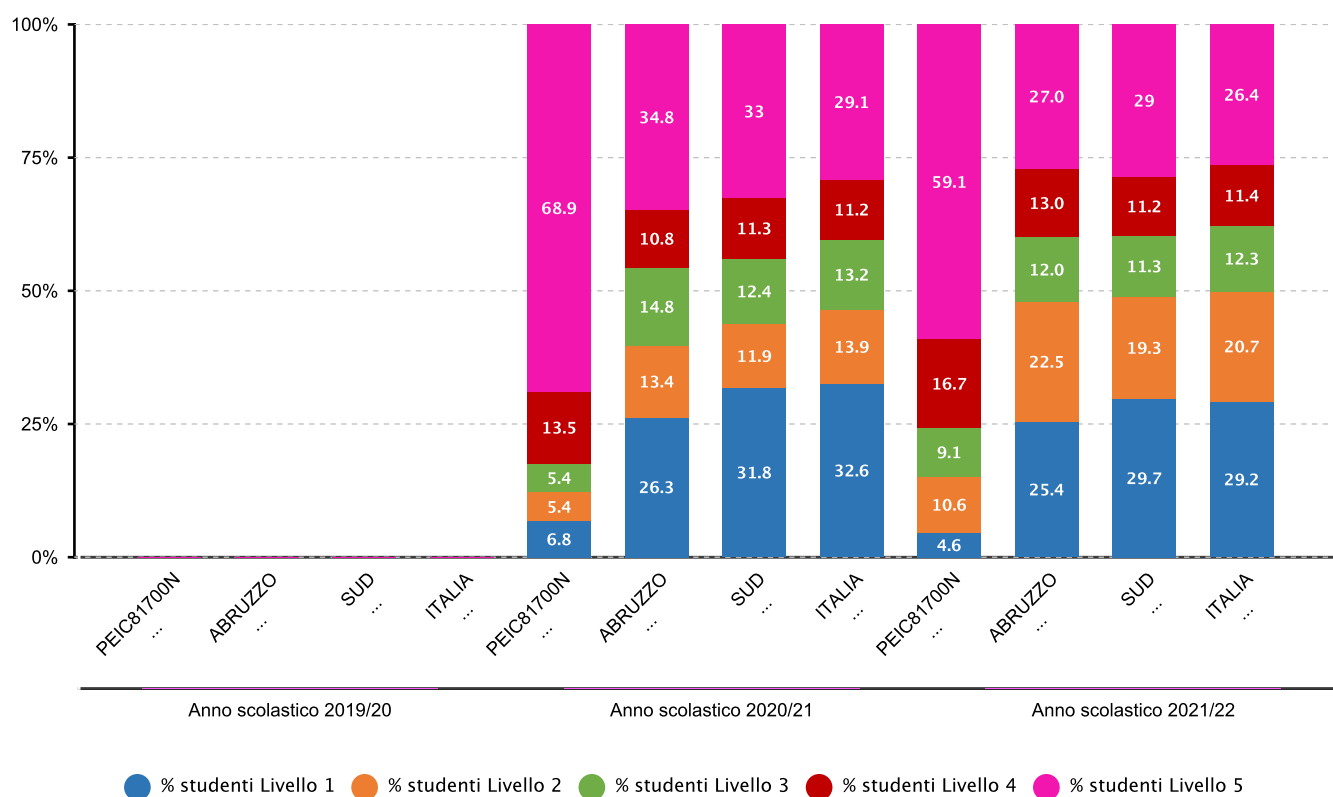


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



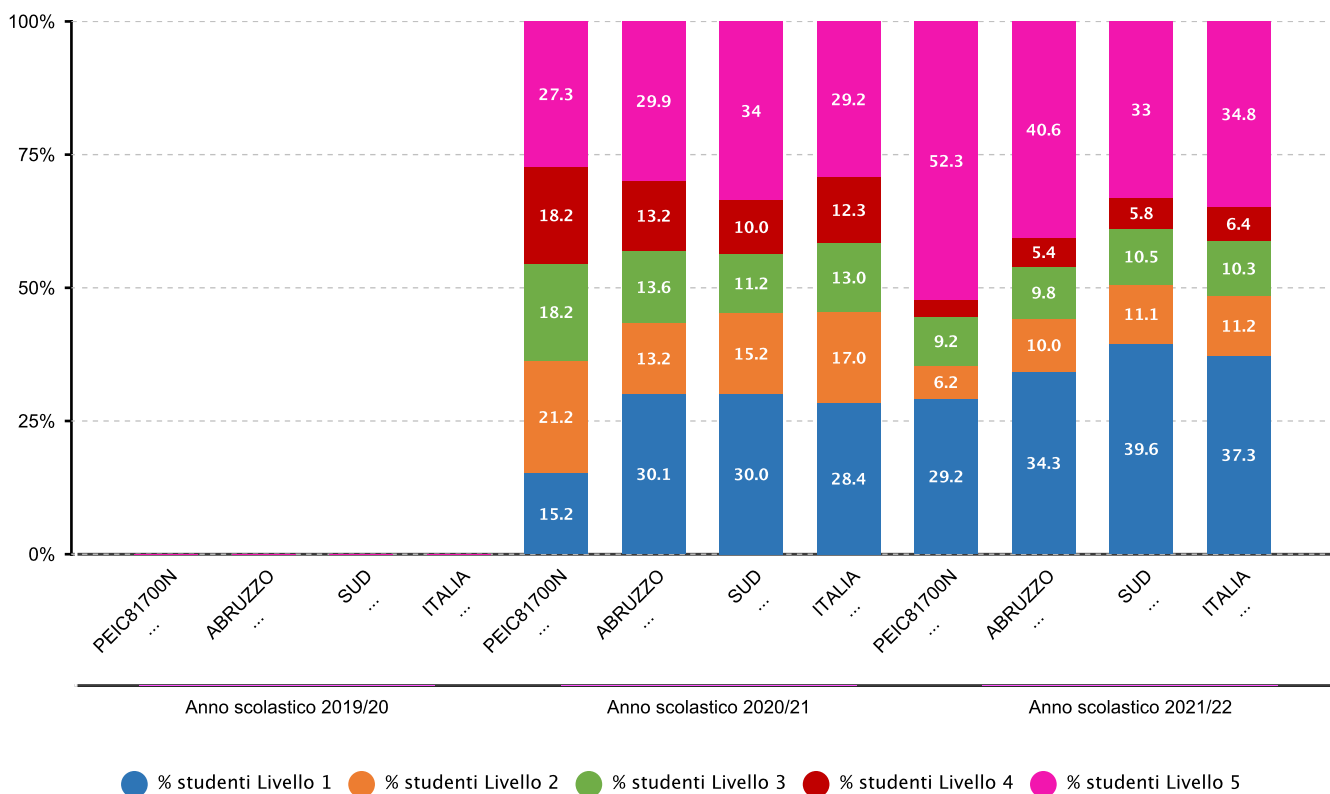


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



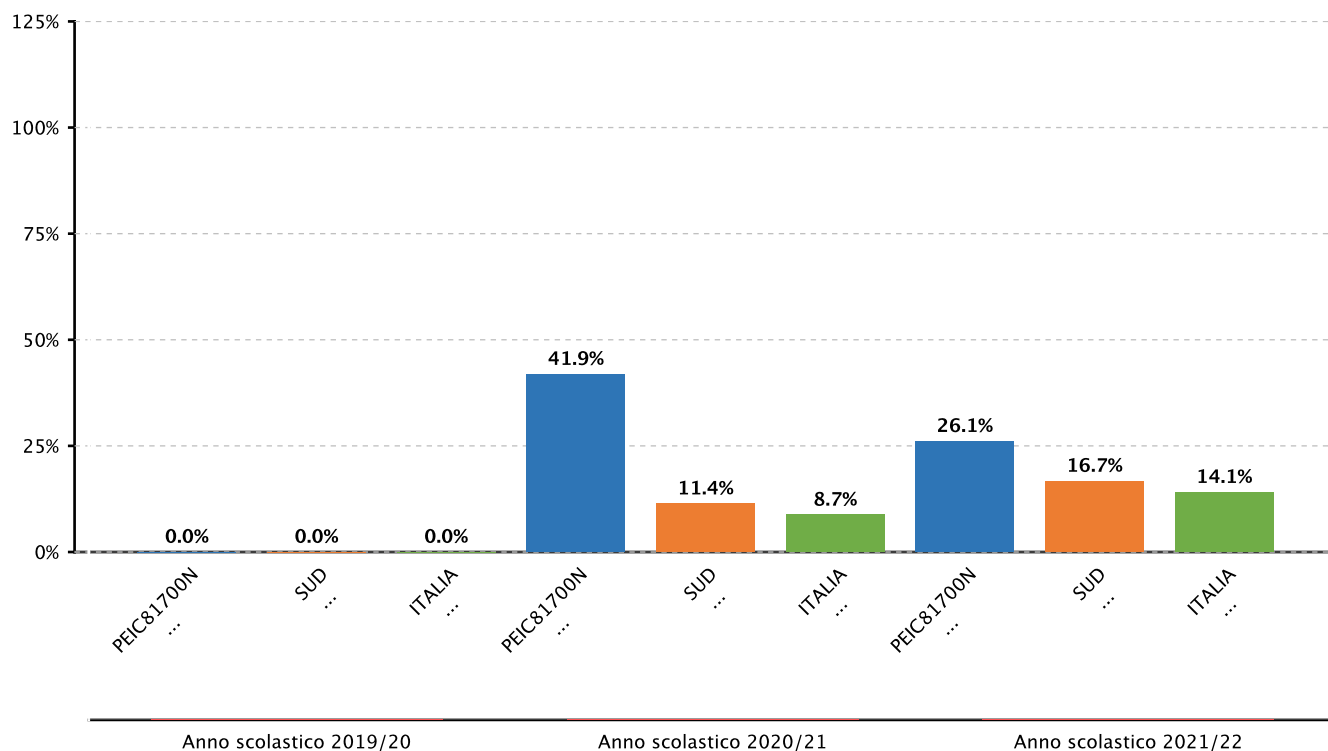


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



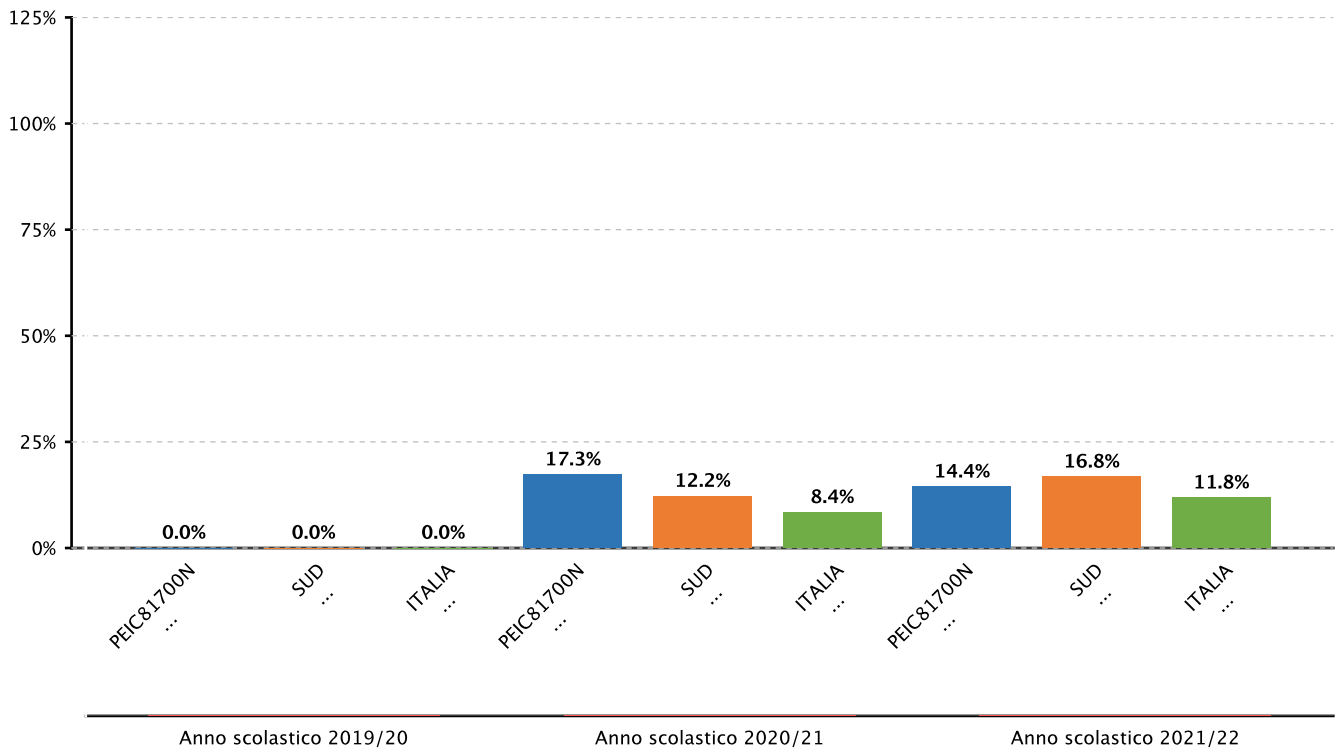


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA -
Fonte INVALSI**



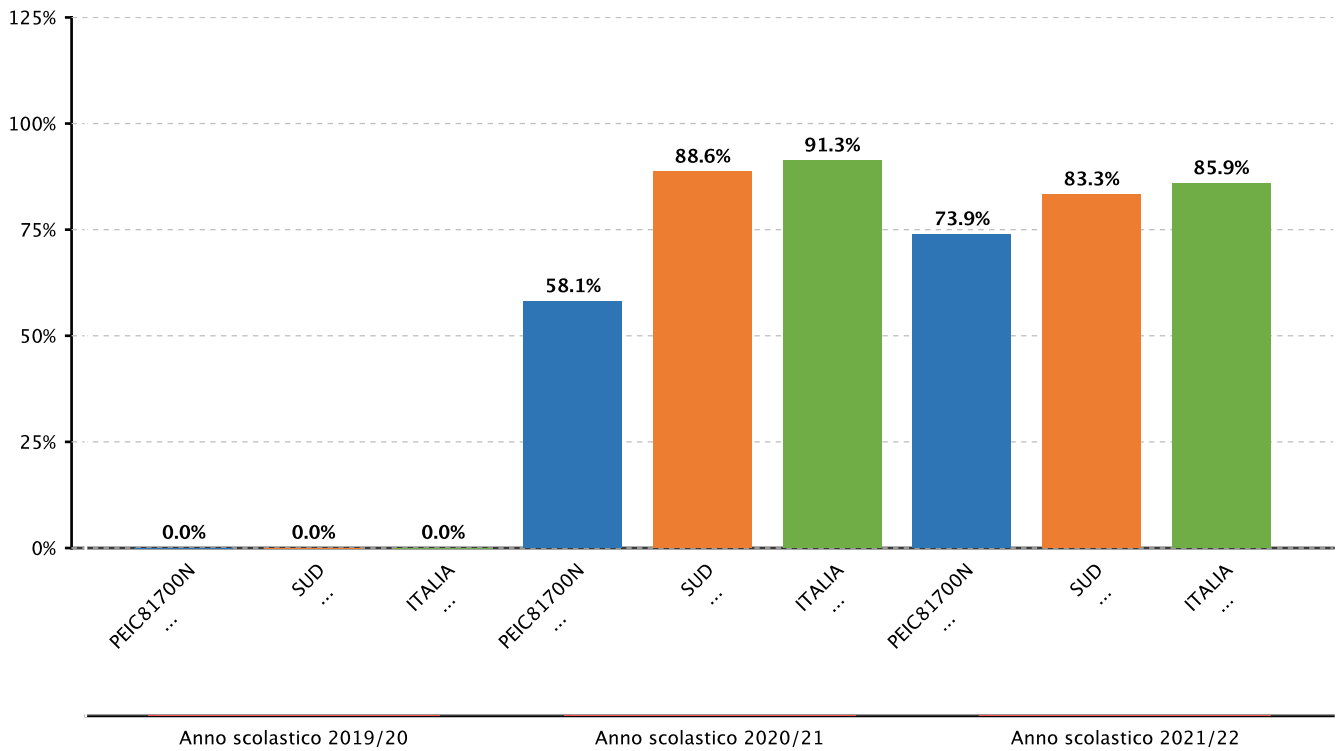


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



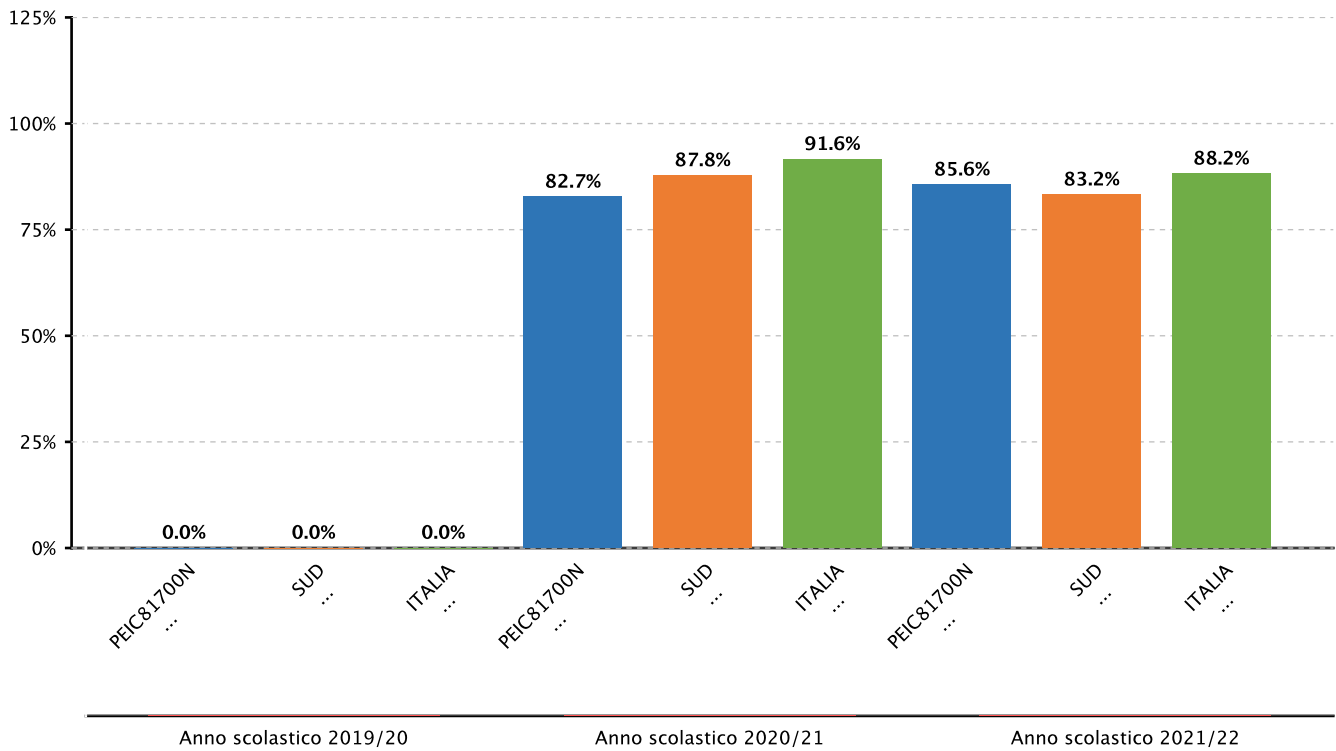


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO -
Fonte INVALSI



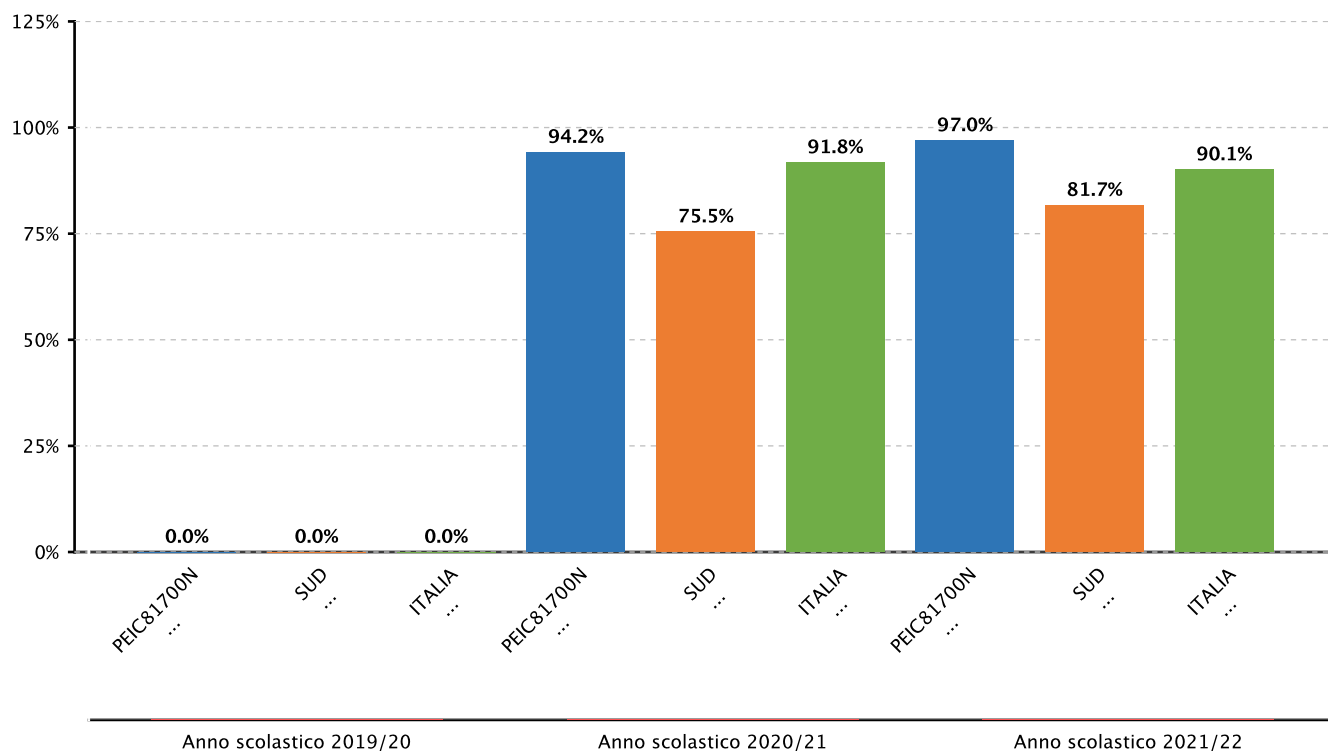


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO -
Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2020/21	Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nel corso del triennio le attività svolte sono state:

- Formazione referenti Educazione Civica (Infanzia, Primaria, Secondaria);
- Formazione a cascata all'interno dell'Istituto;
- Revisione Curricolo di Ed. Civica Primaria e Infanzia;
- Stesura di un curriculum verticale per i tre ordini di scuola;
- Elaborazione rubriche di valutazione dei processi e del prodotto con relative griglie di osservazione;
- Progettazione di Unità di apprendimento per classi parallele, relative ai tre assi fondanti dell'insegnamento dell'Educazione Civica: Costituzione - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale;
- Elaborazione di progetti volti a potenziare le competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva
- Monitoraggio intermedio e finale degli esiti delle classi campione (classi IV e V scuola Primaria – classi I, II, III scuola Secondaria di primo grado);
- Raccolta e condivisione dei prodotti realizzati a conclusione delle unità di apprendimento di primo e secondo quadrimestre.

Risultati raggiunti

In relazione al Piano per la formazione dei docenti per l'Educazione Civica, di cui alla L. n. 92/2019 con Nota dell'USR (09/02/2021), avente per oggetto la "Formazione in servizio del personale docente - a. s. 2020/2021" le docenti referenti, individuate dal Dirigente Scolastico, hanno preso parte al corso di formazione (25 ore) "L'insegnamento dell'Educazione Civica" erogato in modalità E - Learning con impronta laboratoriale, azioni di confronto e produzione di elaborati. A seguito del corso, le docenti referenti hanno svolto attività di Formazione indiretta nell'Istituto a favore dei colleghi. Il corso ha fornito le indicazioni per la stesura del curriculum di Educazione Civica, delle relative Uda e rubriche valutative nella prospettiva di una progettazione e valutazione per competenze. Gli spunti e i materiali di studio forniti sono stati utili per la revisione e la messa a punto dei documenti dell'Istituto. I docenti dei tre ordini di scuola, partendo da un'attenta lettura e analisi delle Linee guida per l'insegnamento della Educazione civica e tenendo conto dell'importanza della trasversalità dell'insegnamento/apprendimento della disciplina in oggetto, ha portato alla stesura di un curriculum verticale d'Istituto che, nel rispetto del criterio di continuità e in relazione ai tre assi della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale, esplicita, per ciascun segmento scolastico, i traguardi di sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le abilità e le conoscenze;

Le Unità di apprendimento sono state progettate per classi parallele secondo i criteri della continuità verticale e della trasversalità interdisciplinare e con definizione di un quadro orario delle discipline con ripartizione quadrimestrale, così come richiesto dalla legge 92 del 2019. Le attività inerenti le U.D.A. di Ed. Civica, proposte in maniera trasversale in tutti gli ambiti disciplinari hanno reso gli alunni più riflessivi sul proprio agire. Gli stessi, stimolati dai propri insegnanti, si sono impegnati nel realizzare dei prodotti significativi che a fine anno sono stati raccolti e condivisi alla presenza del Collegio docenti incentivando lo scambio di buone pratiche all'interno dell'Istituto.

Gli esiti sono stati oggetto di monitoraggio al termine del primo e del secondo quadrimestre. Dal monitoraggio degli esiti delle classi campione per primo e secondo quadrimestre è stato evidenziato che nelle classi quarte e quinte della scuola primaria più della metà degli alunni ha raggiunto il livello avanzato, un gruppo ristretto si è collocato nella fascia intermedia, una piccola percentuale ha riportato il livello base, nessun alunno è rientrato nella fascia di prima acquisizione. In tutte le classi della scuola Secondaria la percentuale più alta degli alunni si è collocata nella fascia intermedia, due ristretti gruppi si sono collocati rispettivamente al livello avanzato e al livello base.

Evidenze



Documento allegato

Sviluppodellecompetenzeinmateriadicitadinanzaattiva.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni educativi degli alunni e si realizza nel rispetto delle normative vigenti anche in relazione all'emergenza sanitaria, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno.

L'obiettivo dell'IC Manoppello è essere il riferimento di tutti i ragazzi, saper potenziare le capacità di ciascuno, sostenendo le fragilità e prevenendo i disagi. La scuola predispone un piano annuale per l'inclusione ad integrazione del piano dell'offerta formativa, per valorizzare le diversità di ogni alunno, individuando soluzioni adeguate ai diversi problemi, attuando percorsi e azioni che favoriscono l'accoglienza, la solidarietà, l'integrazione. Particolare attenzione è posta sull'integrazione degli alunni disabili, sull'integrazione e sostegno degli alunni in situazione di svantaggio, sull'individuazione e supporto di alunni con DSA, sull'accoglienza degli alunni stranieri, di quelli adottati, degli alunni nuovi iscritti e degli alunni NAI.

Gli strumenti che la scuola utilizza sono l'elaborazione di:

- PEI per alunni certificati con la Legge 104/92
- PDP per alunni DSA
- PDP per alunni le cui difficoltà sono diagnosticate, e per i quali, in accordo con la famiglia, il Consiglio di Classe/team docenti reputi necessario adottare strumenti specifici
- PDP per alunni con difficoltà non certificate
- PDP per alunni NAI
- Interventi didattici specifici relativi all'apprendimento della lingua per alunni con cittadinanza non italiana con la eventuale formalizzazione di un PDP (in particolare per alunni NAI)
- Gruppo di lavoro per l'inclusione che svolga funzione di raccordo e di coordinamento nell'Istituto Comprensivo facendo da supporto al lavoro dei docenti di sostegno e agli insegnanti curricolari che ne fanno richiesta, dando indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con BES
- Elaborazione Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)
- Incontri dipartimentali d'inclusione
- GLO
- Scheda rilevazione alunni con BES
- Protocollo per Istruzione Parentale
- Aggiornamento periodico del Vademecum alunni con BES

Molto importante è il lavoro svolto dai singoli consigli/team classe, attraverso l'osservazione diretta degli allievi e la segnalazione dei casi di BES. Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra i docenti del consiglio/team, per facilitare l'inserimento dell'alunno in difficoltà nel contesto educativo del gruppo classe. L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti: la scuola, l'ASL, il servizio sociale e la famiglia. L'integrazione scolastica dei ragazzi con BES non può prescindere dal raccordo dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali ed amministrativi.

Risultati raggiunti

L'accoglienza, il sostegno e l'integrazione impegnano la scuola in percorsi specifici, finalizzati al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno.

La scuola, in sintonia con gli alunni, docenti, genitori, Enti esterni lavora affinché la diversità sia occasione di riflessione, di confronto e sia considerata come autentica risorsa. Tale valorizzazione rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità



scolastica.

Attraverso la flessibilità del gruppo classe, la collegialità di ogni iniziativa di integrazione e la massima individualizzazione delle proposte sia educative che didattiche si arriva a creare una scuola che sia alla portata di tutti e dove ogni alunno riesca a raggiungere il proprio successo formativo.

Individuate le cause del disagio scolastico, che possono essere ricercate nella condizione socio-culturale della famiglia, nella presenza di disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) non individuati e/o diagnosticati, nelle dinamiche soggettive dello studente (emarginazione, demotivazione, bassa autostima); nelle difficoltà relazionali all'interno del gruppo (fenomeno del bullismo), si lavora per potenziare le capacità di ciascuno e per fare in modo che nessuno si senta emarginato ma "parte" importante di un tutto, portando la scuola a confrontarsi continuamente, attuando strategie migliorative e compensative evitando l'insuccesso scolastico l'abbandono o la dispersione scolastica.

Evidenze

Documento allegato

Evidenze_Prevenzione.zip



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Al centro di ogni azione formativa dell'Istituto c'è l'alunno/a e l'impegno a favorire lo sviluppo e a portare a maturazione le qualità personali e le competenze attraverso:

attività laboratoriali (learning by doing)

attività di peer to peer, cooperative learning e tutoring

attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento per tutti gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe

apprendimento per scoperta

suddivisione del tempo

utilizzo di metodologie funzionali all'inclusione

L'attività didattica presenta una pluralità di concrete ed efficaci occasioni di sostegno/recupero/potenziamento e di inclusione agli studenti BES.

L'Istituto considera la diversità una risorsa e si impegna nella realizzazione di una didattica inclusiva ispirandosi al principio della crescita e valorizzazione della persona umana, nella sua globalità ed unicità, nel rispetto dei ritmi di sviluppo, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

Tale didattica si basa:

sul potenziamento delle ore di sostegno e di assistenza

sulla valorizzazione di spazi e ambienti idonei all'attuazione dei progetti e delle attività finalizzate all'inclusione;

sul supporto dato al lavoro dei docenti di sostegno e agli insegnanti curricolari che ne fanno richiesta sulle indicazioni date riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con BES

sull'apprendimento cooperativo e metacognitivo, caratterizzato da una modalità di gestione democratica della classe, centrata sulla collaborazione, sulla riflessione sui comportamenti agiti, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti.

L'Istituto avvalendosi anche di personale esperto realizza percorsi scolastici personalizzati per aiutare gli alunni nell'acquisizione di competenze culturali e sociali, favorendone il proseguimento degli studi e l'attuazione "del Progetto di vita" per gli alunni con il PEI. Il progetto di vita è un modo condiviso di pianificare gli interventi per favorire un futuro con la migliore qualità di vita possibile. Tutto il percorso di istruzione per gli alunni con disabilità è finalizzato al Progetto di vita perché è importante pensare agli alunni disabili come a persone che usciranno dalla scuola e diventeranno il più autonomi possibile.

Un clima scolastico maggiormente inclusivo permette a tutti di sentirsi accettati, capiti, valorizzati e sviluppa il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di resilienza. Le azioni didattiche e le metodologie educative della scuola sono guidate dalla consapevolezza che l'educazione inclusiva sia un processo continuo che mira ad offrire a tutti un'educazione di qualità nel rispetto delle diversità e delle abilità di ciascuno.

Risultati raggiunti

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie che favoriscano l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del "tempo in tempi", l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Si favorisce, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione.

Evidenze



Documento allegato

EVIDENZEVALORIZZAZIONEPERCORSIFORMATIVI.zip



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Nel corso del triennio sono state attuate attività di Continuità e strategie di Orientamento formativo e lavorativo attraverso le quali è stato possibile individuare e condividere un quadro comune di obiettivi tra i diversi ordini di scuola, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento.

La realizzazione delle attività di Continuità ed Orientamento ha previsto:

1) MOMENTI ORGANIZZATIVI DI COORDINAMENTO

Raccordo insegnanti delle classi ponte scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per programmare e strutturare attività laboratoriali comuni

2) ELABORAZIONE DI PROGETTI PONTE

3) ORGANIZZAZIONE DI GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA

Attività di raccordo tra alunni della Scuola dell'Infanzia- Primaria e alunni della Scuola Primaria-Secondaria di I grado attraverso visite guidate (virtuali nel biennio 21-22) presso le scuole di successiva inclusione

4) ORGANIZZAZIONE DI GIORNATE DI ORIENTAMENTO al fine di

- ampliare le conoscenze sui percorsi di studi futuri

- per incontrare il team docente delle scuole di II grado (solo nell'a.s. 19-20 in presenza con alunni e famiglie) per la presentazione del proprio piano formativo

5) ELABORAZIONE DI STRUMENTI per le attività di continuità ed orientamento a distanza

- realizzazione di video e materiale condivisi sul sito web

- realizzazione di siti tematici dedicati all'orientamento

6) MONITORAGGIO

- monitoraggio delle competenze trasversali in uscita per gli alunni delle classi terze della Scuola Sec I grado

Risultati raggiunti

Nell'ambito della Continuità verticale, la scuola ha raggiunto l'obiettivo di promozione del raccordo curricolare delle classi ponte dei tre ordini di scuola, contenendo qualsiasi forma di discontinuità all'interno dell'IC nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso la condivisione, diffusione, confronto e promozione di azioni metodologico-didattiche e di pratiche d'intervento tra i docenti dei diversi ordini. Inoltre, proficuo e costante è stato lo scambio di pratiche d'intervento tra i docenti dei diversi ordini di scuola che ha portato alla creazione di un clima disteso e sereno all'interno delle classi ponte. Lo scambio di esperienze di vissuto tra pari, attraverso le Giornate d'accoglienza e la promozione di azione di socializzazione tra pari (Giornate di Open Day), nell'ultimo biennio è avvenuta in modalità telematica (sito della scuola ed incontri in videoconferenza) ma ha consentito la conoscenza del piano dell'offerta formativa, delle pratiche d'intervento e delle azioni metodologico-didattiche, l'esplorazione degli ambienti di apprendimento. Gli alunni dei vari ordini di scuola hanno acquisito una maggiore consapevolezza. I docenti hanno avuto modo di condividere le competenze degli alunni in entrata (anche attraverso incontri per la formazione classi) attraverso l'ausilio delle Schede di sintesi cognitive comportamentali e di quelle di sintesi dei livelli d'apprendimento.

L'orientamento, inteso come azione formativa, ha la finalità di favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta. In questo senso l'orientamento scolastico degli alunni al termine della Scuola Secondaria di I grado assume un duplice compito: formativo, per promuovere la conoscenza di se? e l'autovalutazione attraverso test relativi a passioni, interessi e attitudini; informativo attraverso azioni di incontro con le scuole del segmento scolastico superiore.



La scuola esprime un giudizio orientativo che in alcune classi nel 70% dei casi coincide con la scelta effettiva degli alunni.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeDefinizione di un sistema di orientamento(1).pdf



Prospettive di sviluppo

I risultati del triennio, analizzati dal nucleo di autovalutazione nel dettaglio e condivisi con la comunità scolastica, spingono la scuola verso un rinnovamento ancora più profondo degli ambienti di apprendimento in termini di strumentazione, metodologie, progettazione pedagogica e didattica. Le riflessioni sui bisogni educativi degli alunni dirigono verso scelte progettuali attente prioritariamente al benessere emotivo dei protagonisti della scuola ed al rafforzamento della motivazione che spinge a partecipare con spirito propositivo al proprio percorso di apprendimento, di crescita e di progressiva conoscenza di sé, dell'altro e del proprio territorio di appartenenza.

Partendo dai risultati raggiunti nel triennio in termini di strumentazione per la didattica digitale e laboratoriale, la scuola si prefigge lo scopo di innovare ulteriormente gli ambienti fisici e virtuali al fine di favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, l'interazione tra docenti e studenti e tra studenti attraverso il peer-learning, la co-progettazione, il problem posing and solving. Sarà dunque necessario implementare pratiche educative innovative basate sulle nuove tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi ed il raggiungimento dei traguardi di competenza di cittadinanza per l'apprendimento permanente.

In quest'ottica, la scuola intende migliorare i livelli delle competenze-chiave Europee, in particolare delle competenze digitali e di cittadinanza attiva degli alunni in raccordo con il territorio attraverso

- il monitoraggio sistematico dei livelli conseguiti nelle competenze chiave europee al termine della scuola primaria e secondaria di I grado.
- la realizzazione di progetti volti a favorire la conoscenza dei beni culturali, ambientali e delle tradizioni popolari del territorio.

La scuola intende rafforzare le competenze di base possedute dagli studenti nel passaggio tra ordini di scuola e per farlo sarà necessario individuare, attraverso la revisione dei curricoli, gli obiettivi essenziali disciplinari e trasversali che gli alunni devono aver raggiunto nel passaggio tra i gradi scolastici, con particolare attenzione alle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Sulla base delle criticità evidenziate dagli esiti delle prove nazionali Invalsi, in particolare quella relativa alla variabilità degli stessi tra classi parallele e dentro le classi, sarà fondamentale

- incrementare i momenti di co-progettazione, di confronto, condivisione di buone pratiche tra i docenti
- revisionare tempi e strumenti per il monitoraggio periodico degli apprendimenti
- intervenire tempestivamente attraverso una rimodulazione degli interventi per renderli sempre più efficaci ai fini dell'innalzamento dei livelli di apprendimento.

La scuola intende promuovere ulteriori azioni per migliorare i risultati nelle prove Invalsi, allo scopo prioritario di arrivare ad un effetto scuola più incisivo attraverso

- il potenziamento di metodologie e di strumenti a supporto della didattica
- il potenziamento degli strumenti di monitoraggio delle metodologie più efficaci ad innalzare i livelli di apprendimento.

Per una scuola sempre più partecipata si vogliono valorizzare le professionalità dei docenti con interventi formativi innovativi, motivanti e pienamente rispondenti alle esigenze ma anche attraverso il coinvolgimento nella vita organizzativo - gestionale di una scuola sempre più comunità umana, educante e aperta al



cambiamento. Il territorio, con la sua specificità in termini di risorse umane, ambientali e culturali partecipa all'arricchimento delle progettualità, quale partner privilegiato nella costruzione di un percorso condiviso e rinnovato.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Piani di Miglioramento - triennio 2019-2022

RISULTATI RAGGIUNTI	EVIDENZE ALLEGATE
RISULTATI SCOLASTICI	Monitoraggio Prove Parallele Monitoraggio Esami di Stato Monitoraggio ESiti
COMPETENZE EUROPEE	Piano per la DDI Questionario genitori a.s. 2019-20 Questionario genitori a.s. 2020-21 Questionario genitori a.s. 2021-22
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	Indicatori Prova Nazionali INVALSI
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Indicatori Prova Nazionali INVALSI
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione	Curricolo verticale Educazione Civica Video as 2020-2021 https://icmanoppello.edu.it/educazione-civica/

all'autoimprenditorialità	
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014	Evidenze Prevenzione
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti	Evidenze percorsi
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	PAGINA SITO: https://icmanoppello.edu.it/secondaria-1-grado/orientamento/orientamento/ Brochure AS 2019/2020 https://drive.google.com/file/d/10575jgm7NqEL_CYa5U8n67-EW2N92T9/view?usp=share link AS 2020/2021 https://drive.google.com/file/d/1Pbh6w8JZjujrurfmVymmlQCKAh8IUxG/view?usp=share link

	<p>AS 2020/2021 Progetto CONTINUITA'- ORIENTAMENTO: "Armonia del mondo: uomo, ambiente, società e cultura...a scuola di Cittadinanza... diamoci una regola in più"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosci, Crea, Cresci ... in Continuità -Link: https://sites.google.com/icmanoppello.edu.it/orienta - - Regolamento di Prevenzione e Contrasto dei Fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo https://docs.google.com/document/d/14UR52qwn6G7r1jZU2VBHwftxjMZ3Y1ib/edit?usp=share_link&oid=107151971901581244976&rt_pof=true&sd=true <p>AS 2021 - 2022 Progetto "E' tempo di raccontare" :</p> <ul style="list-style-type: none"> - https://youtu.be/lihAcTgdwCs - https://drive.google.com/file/d/1YCUWEtSca3_CCJfxDniR3I_Scl7ZMpTk/view?usp=sharing <p>Progetto "ORIENTAMENTO IN USCITA"</p> <ul style="list-style-type: none"> - https://drive.google.com/file/d/1u_LGsU77-TGYX-xtzZbPYeXZs-XM1rvt/view?usp=share_link - https://sites.google.com/view/orient2021-22
ALTRI DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE	<p>PIANI DI MIGLIORAMENTO:</p> <p>a.s 2019-2020: PEIC81700N-PDM-2019-20</p> <p>a.s 2020-2021: PEIC81700N-PDM-2020-21</p> <p>a.s 2021-2022 : PEIC81700N-PDM-2021-22</p>

